

Comune San Benedetto Tr.

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE**

# **2019**

**(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)**

## INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Relazione al rendiconto di gestione</b>	
Premessa	3
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	4
Il sistema dei controlli interni	5
<b>I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva</b>	
Il bilancio in sintesi	8
Variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio	11
Il risultato di amministrazione	13
Conto economico	14
Conto del patrimonio	16
<b>Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari</b>	
Composizione del risultato di amministrazione	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo pluriennale vincolato	26
L'utilizzo del fondo di riserva	27
Riconoscimento debiti fuori bilancio	29
Anticipazioni di liquidità	31
<b>Verifica equilibri di bilancio</b>	
Riepilogo delle componenti	35
Equilibrio bilancio di parte corrente	36
Equilibrio bilancio di parte capitale	38
<b>Analisi realizzazione delle entrate di competenza</b>	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40
Trasferimenti correnti	42
Entrate extratributarie	44
Entrate extratributarie: Analisi proventi da servizi a domanda individuale	46
Entrate extratributarie: Analisi altri proventi	47
Entrate in conto capitale	51
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	53
Accensione prestiti	54
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	55
<b>Analisi realizzazione delle spese di competenza</b>	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	56
Spese correnti: Composizione x Missione	59
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	60
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	62
Spese in conto capitale: Principali investimenti finanziati nell'esercizio	63
Spese per incremento di attività finanziarie	66
Rimborso prestiti	68
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	69
Riepilogo spese per missione	70
<b>La gestione dei residui</b>	

Smaltimento residui attivi	71
Formazione residui attivi	72
Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni	73
Smaltimento residui passivi	75
Formazione residui passivi	76
Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	77
<b>La gestione di cassa</b>	
La gestione di cassa	78
Indicatore di tempestività dei pagamenti	80
Elenco incassi per codice gestionale	81
Elenco pagamenti per codice gestionale	85
<b>Altri aspetti della gestione</b>	
Livello di indebitamento	92
Enti e organismi strumentali	93
Partecipazioni e collaborazioni esterne	95
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	98
Strumenti finanziari derivati	99

### PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

### IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## II SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Lo Statuto dell'ente contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni deve perseguire le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e del documento unico di programmazione e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;

- la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il **controllo di regolarità amministrativa** si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure.

Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'esplicito riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale.

Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il **controllo di regolarità contabile** è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il **controllo e la revisione della gestione economico finanziaria** sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagini di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance. L'ente adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.



## II BILANCIO IN SINTESI

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

### Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

### Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

## RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2019 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari ad € 98.653.964,87 mentre gli impegni ammontano ad € 92.465.731,93. La gestione di competenza presenta pertanto una differenza positiva di € 10.635.820,83. Il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata è stato definito in sede di riaccertamento dei residui per € 2.705.859,92 ed è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 per € 1.741.727,97.

Alla chiusura dell'esercizio pertanto la gestione di competenza presenta un avanzo come di seguito evidenziato:

Totale Entrate competenza accertate	+	98.653.964,87
Totale spese competenza impegnate (al netto FPV)	-	87.594.885,58
Differenza		11.059.079,29
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	2.705.859,92
Fondo Pluriennale Vincolato Finale	-	4.870.846,35
Avanzo di amministrazione 2018 applicato al bilancio 2019	+	1.741.727,97
<b>AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>10.635.820,83</b>

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	ACCERTAMENTI
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	0,00	1.741.727,97	1.741.727,97	100,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	100.000,00	2.605.859,92	2.705.859,92	2.605,86	
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.821.024,57	1.444.064,73	36.265.089,30	4,15	36.258.362,96
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	10.563.849,45	821.231,19	11.385.080,64	7,77	9.745.283,12
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	10.136.927,84	343.823,88	10.480.751,72	3,39	9.753.027,08
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	8.905.761,74	360.273,76	9.266.035,50	4,05	6.844.668,63
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.764.550,00	0,00	1.764.550,00	0,00	600.000,00
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	1.762.794,20	2.173.363,57	3.936.157,77	123,29	2.773.363,57
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	0,00	10.602.616,72
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.701.500,00	8.450.000,00	28.151.500,00	42,89	22.076.642,79
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>122.756.407,80</b>	<b>17.940.345,02</b>	<b>140.696.752,82</b>	<b>14,61</b>	<b>98.653.964,87</b>

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	IMPEGNI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	54.746.797,86	4.646.149,02	59.392.946,88	8,49	48.641.396,37
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	10.432.767,94	2.669.516,18	13.102.284,12	25,59	2.585.867,51
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	1.764.550,00	0,00	1.764.550,00	0,00	600.000,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	1.110.792,00	2.174.679,82	3.285.471,82	195,78	3.088.362,19
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	0,00	10.602.616,72
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	19.701.500,00	8.450.000,00	28.151.500,00	42,89	22.076.642,79
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>122.756.407,80</b>	<b>17.940.345,02</b>	<b>140.696.752,82</b>	<b>14,61</b>	<b>87.594.885,58</b>

## VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono elencate le Delibere contenenti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva, del fondo contenzioso e gli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e disponibili del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
CC	16	23-03-2019	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELL'ART.1C.DA 849 A 857 L.145/18 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 /2021
CC	23	12-04-2019	VARIAZIONE DI BILANCIO E ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER MESSA A NORMA STADIO RIVIERA DELLE PALME
GC	74	09-05-2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONE ALLO STANZIAMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.
GC	83	22-05-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
GC	91	31-05-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.
GC	94	05-06-2019	VARIAZIONE DI BILANCIO 2019-2021 IN VIA D'URGENZA IN MATERIA DI SPESE DEL PERSONALE
CC	36	15-06-2019	ARTICOLI 187,193 E 194 D.LGS.18 AGOSTO 2000 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE.
CC	37	15-06-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - VARIAZIONE DI BILANCIO E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE .
GC	109	20-06-2019	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.
GC	125	09-07-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
CC	52	20-07-2019	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI
GC	133	23-07-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.
DD	1016	06-08-2019	ART.175 comma 5-quater , lettera c) del D.L.gs.267/2000 e s.m.i - Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 per applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione 2018.
GC	151	10-09-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.
GC	171	08-10-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021- APPROVAZIONE VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E DI CASSA.
GC	183	22-10-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021- APPROVAZIONE VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA TRA MACROAGGREGATI DIVERSI.
GC	194	05-11-2019	DISABILITA' E INTERVENTI IN MATERIA DI SPESE PER IL PERSONALE.VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 IN VIA D'URGENZA.
GC	197	07-11-2019	Prelievo Fondi di Riserva incarico professionale
GC	200	12-11-2019	VARIAZIONE DI BILANCIO 2019-2021 IN VIA D'URGENZA.
GC	202	15-11-2019	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019.MODIFICA DELLE ANNUALITA' DI AVVIO DEGLI INTERVENTI E CONNESSE VARIAZIONI DI BILANCIO.
CC	97	30-11-2019	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALITA' 2019-2020-2021

---

GC	232	13-12-2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER ADEMPIMENTO IVA
----	-----	------------	--

## II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
<b>Fondo di cassa al primo gennaio</b>				<b>6.478.465,74</b>
Riscossioni	(+)	11.107.617,89	82.743.976,55	93.851.594,44
Pagamenti	(-)	22.521.136,19	68.733.224,90	91.254.361,09
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	(=)			<b>9.075.699,09</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.075.699,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.984.359,95	15.909.988,32	45.894.348,27
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	883.783,25	883.783,25
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.162.925,82	18.861.660,68	24.024.586,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.311.547,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.559.299,21
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>26.074.614,51</b>

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel prospetto sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

La generazione delle scritture in partita doppia viene effettuata mediante il proprio sistema contabile che prevede la rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari.

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	55.042.113,88		
B) Componenti negativi della gestione	58.368.769,78		
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)</b>		<b>-3.326.655,90</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari	280.179,92		
Oneri finanziari	604.803,26		
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>		<b>-324.623,34</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22 Rivalutazioni	1.229.733,84		
D-23 Svalutazioni	0,00		
<b>Totali rettifiche (D)</b>		<b>1.229.733,84</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Totale proventi straordinari	3.917.028,89		
Totale oneri straordinari	541.538,37		
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>3.375.490,52</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			<b>953.945,12</b>
Imposte	725.237,40		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>228.707,72</b>



## CONTO DEL PATRIMONIO

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Attivo	2019	Passivo	2019
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	129.678.459,35
Immobilizzazioni immateriali	1.847.439,09	Fondo per rischi ed oneri	3.977.951,44
Immobilizzazioni materiali	98.278.649,65	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	35.066.133,30	Debiti	36.345.251,51
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	3.010.755,65
Crediti	19.130.118,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.693.406,74		
Ratei e risconti attivi	8.996.670,83		
<b>Totale</b>	<b>173.012.417,95</b>	<b>Totale</b>	<b>173.012.417,95</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione inoltre, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188 del T.U.

<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2019</b>	<b>26.074.614,51</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	26.146.522,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	285.518,79
Fondo contenzioso	3.021.540,29
Fine mandato sindaco	11.350,00
Fondo rinnovo contrattuale	485.949,15
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>29.950.880,51</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	424.533,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.484.002,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	633.353,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.169,60
Altro vincolo	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.631.060,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>2.480.748,02</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-8.988.074,02</b>

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente i in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione: alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio; alla loro natura; alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza).

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti gli enti hanno a disposizione due metodi:

- il metodo sintetico o semplificato, introdotto dal Dm 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità degli enti di ridurre in fase di previsione l'accantonamento per rischio perdite su crediti fino al 2018;
- il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

Il metodo applicato è illustrato dal seguente prospetto:

Tipologia Denominazione	Voce di bilancio	Descrizione Voce di bilancio		2015	2016	2017	2018	2019	Formula Media	Somma/5	Residuo attivo al 31.12.2019	% Inesigibilità	FCDE Metodo Ordinario		
									Media	Media					
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1101.08.011	ICI in Accertamento e In Liquidazione	Incassato	316.564,90	676.514,64	231.350,61	241.601,57	161.060,14	325.418,37	1.627.091,66	699.407,37	76,09%	532.200,21		
			RS: Iniziale	1.621.900,61	1.888.071,87	1.333.419,69	1.102.069,08	860.467,51	1.361.185,75	6.805.928,76					
			% Esigibilità	19,52%	35,83%	17,35%	21,92%	18,72%	23,91%	22,67%	23,91%				
			RS - Incassato	0,00	20.070,95	201.854,55	423.833,22	775.127,49	284.177,24	1.420.886,21	5.454.516,09	87,21%	4.756.882,59		
	1101.06.007	Imu In Accertamento e In Liquidazione	Incassato	0,00	836.152,93	2.428.753,36	3.559.136,56	4.285.295,63	2.221.867,70	11.109.338,48	21.275,26	47,63%	10.132,70		
			RS: Iniziale	0,00	836.152,93	2.428.753,36	3.559.136,56	4.285.295,63	2.221.867,70	11.109.338,48					
			% Esigibilità		2,40%	8,31%	11,91%	18,09%	12,73%	10,18%	12,73%				
			RS - Incassato	20.753,00	721,50	27.207,50	20.378,00	58.188,00	25.449,60	127.248,00	21.275,26	47,63%	10.132,70		
	1101.41.020	Imposta di Soggiorno (Art. 4 D. Lgs. 23/2011)	Incassato	20.753,00	721,50	27.207,50	20.378,00	58.188,00	25.449,60	127.248,00	242.963,50				
			RS: Iniziale	31.602,00	18.606,50	54.444,24	58.760,70	79.550,06	48.592,70	242.963,50					
			% Esigibilità	65,67%	3,88%	49,97%	34,68%	73,15%	52,37%	45,47%	52,37%				
			RS - Incassato	2.433.135,86	1.362.980,69	1.163.215,54	1.267.052,88	1.398.263,03	1.524.929,60	7.624.648,00	19.356.450,29	90,06%	17.432.308,98		
	1101.51.025 - 1101.51.027 - 1101.61.035 - 1101.61.038	Tari/Tares/tarsu	Incassato	14.445.076,92	14.657.467,68	14.359.110,72	15.699.347,00	17.541.326,78	15.340.465,82	76.702.329,10					
			RS: Iniziale	14.445.076,92	14.657.467,68	14.359.110,72	15.699.347,00	17.541.326,78	15.340.465,82	76.702.329,10					
% Esigibilità			16,84%	9,30%	8,10%	8,07%	7,97%	9,94%	10,06%	9,94%					
RS - Incassato			211.123,48	132.297,64	126.651,61	312.650,37	145.210,24	185.586,67	927.933,34	1.373.703,86	85,07%	1.168.561,28			
1101.51.028	Tari/Tares/tarsu - Recupero	Incassato	1.222.093,86	1.242.028,98	1.225.756,18	1.301.721,02	1.222.154,29	1.242.750,87	6.213.754,33						
		RS: Iniziale	1.222.093,86	1.242.028,98	1.225.756,18	1.301.721,02	1.222.154,29	1.242.750,87	6.213.754,33						
		% Esigibilità	17,28%	10,65%	10,33%	24,02%	11,88%	14,93%	14,83%	14,93%					
		RS - Incassato			6.831,00	11.703,00	30.340,19	9.774,84	48.874,19	84.542,64	71,30%	60.281,54			
1101.76.041	TASI IN ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	Incassato			6.831,00	11.703,00	30.340,19	9.774,84	48.874,19						
		RS: Iniziale			42.075,00	61.572,03	66.664,83	34.062,37	170.311,86						
		% Esigibilità			16,24%	19,01%	45,51%	28,70%	16,15%	28,70%					
													<b>23.960.367,30</b>		

								Formula Media	Somma/S	Residuo attivo al 31.12.2019	% Inesigibili	FCDE Metodo Ordinario	
								Media	Media				
3101.01.252	Servizio Erogazione Acqua Stabilimenti Balneari	RS - Incassat	0,00	93,20	4.462,13	7.602,60	3.344,82	3.100,55	15.502,75	8.712,20	69,55%	6.059,38	
		RS - Iniziale	8.639,55	11.132,60	12.556,54	10.915,61	7.668,63	10.182,59	50.912,93				
		% Esigibilità	0,00%	0,84%	35,54%	69,65%	43,62%	30,45%	29,93%	30,45%			
		RS - Incassat	1.189,20	2.667,46	1.938,03	1.923,88	1.877,08	1.919,13	9.595,65	11.418,49	69,71%	7.959,87	
3101.01.254	Serv. Distribuzione Acqua Salata M.II.	RS - Iniziale	2.337,93	3.741,49	7.025,36	8.369,34	10.205,54	6.335,93	31.679,66				
		% Esigibilità	50,87%	71,29%	27,59%	22,99%	18,39%	30,29%	38,23%	30,29%			
		RS - Incassat	53.061,63	86.165,11	65.743,87	53.795,07	77.409,80	67.235,10	336.175,48	147.351,70	1,94%	2.862,42	
		RS - Iniziale	53.316,59	87.578,42	65.392,57	55.635,37	80.912,36	68.567,06	342.835,31				
3102.01.275	Gestione Piscina Comunale	% Esigibilità	99,52%	98,39%	100,54%	96,69%	95,67%	98,06%	98,16%	98,06%			
		RS - Incassat	15.298,41	19.913,63	15.406,90	18.338,34	21.554,90	18.102,44	90.512,18	55.035,48	59,32%	32.647,27	
		RS - Iniziale	40.310,38	45.207,99	44.928,89	43.121,34	48.931,58	44.500,04	222.500,18				
		% Esigibilità	37,95%	44,05%	34,29%	42,53%	44,05%	40,68%	40,57%	40,68%			
3102.01.279	Gestione Palestre Provinciali	RS - Incassat	7.632,82	3.353,79	14.654,21	3.531,64	4.696,01	6.773,69	33.868,47	16.203,57	49,92%	8.089,40	
		RS - Iniziale	22.832,95	10.956,79	14.007,18	8.178,99	11.657,65	13.526,71	67.633,56				
		% Esigibilità	33,43%	30,61%	104,62%	43,18%	40,28%	50,08%	50,42%	50,08%			
		RS - Incassat	35.008,12	27.204,78	30.937,56	34.666,22	56.148,37	36.793,01	183.965,05	91.177,56	56,61%	51.616,11	
3102.01.286	Servizio Mense Scolastiche	RS - Iniziale	90.857,83	76.091,64	98.584,36	71.194,16	87.257,54	84.797,11	423.985,53				
		% Esigibilità	38,53%	35,75%	31,38%	48,69%	64,35%	43,39%	43,74%	43,39%			

3102.01.295	Diritti Mercato Ittico Ingresso da Produttori	Incassat	15.610,55	8.499,50	2.169,39	666,01	873,10	5.563,71	27.818,55	13.963,80	75,77%	10.579,56
		RS: Iniziale	39.963,75	26.492,63	17.992,05	15.502,71	14.836,70	22.957,57	114.787,84			
		% Esigibilità	39,06%	32,08%	12,06%	4,30%	5,88%	24,23%	18,68%	24,23%		
3102.01.296	Servizio Cassa Diritti Mercato Ittico	Incassat	415,11	0,00	1,66	1.707,60	0,20	424,91	2.124,57	336,64	51,49%	173,34
		RS: Iniziale	757,03	787,86	339,88	2.044,44	450,53	875,95	4.379,74			
		% Esigibilità	54,83%	0,00%	0,49%	83,52%	0,04%	48,51%	27,78%	48,51%		
3102.01.297	Servizio Fatturazione Mercato Ittico	Incassat	7.230,52	13.940,72	11.911,47	13.644,64	13.927,47	12.130,96	60.654,82	25.080,84	50,13%	12.572,40
		RS: Iniziale	14.870,51	25.207,32	26.498,18	26.722,06	28.321,75	24.323,96	121.619,82			
		% Esigibilità	48,62%	55,30%	44,95%	51,06%	49,18%	49,87%	49,82%	49,87%		
3102.01.298	Recupero Cassettame e Badge Mercato Ittico	Incassat	698,44	625,68	203,00	109,80	0,00	327,38	1.636,92	3.550,25	93,57%	3.321,99
		RS: Iniziale	5.292,23	7.093,79	4.863,05	4.660,05	3.550,25	5.091,87	25.459,37			
		% Esigibilità	13,20%	8,82%	4,17%	2,36%	0,00%	6,43%	5,71%	6,43%		
3102.01.305	Utilizzo Teatro Concordia (Cap. 0502.13.230)	Incassat	1.494,59	0,00	0,00	1.381,20	3.294,00	1.233,96	6.169,79	8.643,02	64,19%	5.547,98
		RS: Iniziale	5.539,43	1.124,53	1.872,96	3.664,16	5.028,29	3.445,87	17.229,37			
		% Esigibilità	26,98%	0,00%	0,00%	37,63%	65,51%	35,81%	26,04%	35,81%		
3102.01.345	Proventi Formar	Incassat	550,00	280,00	12.980,00	1.050,00	12.470,00	5.466,00	27.330,00	8.343,00	74,45%	6.211,76
		RS: Iniziale	3.680,00	26.386,00	32.941,20	27.891,20	16.088,00	21.397,28	106.986,40			
		% Esigibilità	14,95%	1,06%	39,40%	3,76%	77,51%	25,55%	27,34%	25,55%		

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3102.01.358	Fotocopie Biblioteca e Prestito Interbibliotecario	Incassat	24,80	6,30	145,60	242,80	13,00	86,50	432,50	19,80	89,39%	17,70	
			RS: Iniziale	1.181,80	290,80	923,50	1.669,10	13,00	815,64	4.078,20				
			% Esigibilità	2,10%	2,17%	15,77%	14,55%	100,00%	10,61%	26,92%	10,61%			
	3102.01.390	Conferimento rifiuti in discarica da privati	Incassat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.567,58	100,00%	144.567,58
			RS: Iniziale	144.567,58	144.567,58	144.567,58	144.567,58	144.567,58	144.567,58	722.837,90				
			% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
	3102.01.401	Compartecipazione Utenza Servizi Ats 21	Incassat	45.333,79	36.655,22	29.596,22	30.129,33	32.076,43	34.758,20	173.790,99	30.021,16	34,14%	10.249,65	
			RS: Iniziale	81.648,82	60.000,42	53.686,50	32.671,17	35.878,19	52.777,02	263.885,10				
			% Esigibilità	55,52%	61,09%	55,13%	92,22%	89,40%	65,86%	70,67%	65,86%			
	3102.01.411	A.T.S. 21 - Rimborso Spese Comunità Alloggi Disagio Mentale	Incassat	0,00	0,00	0,00	0,00	151.564,48	30.312,90	151.564,48	9.753,00	63,02%	6.146,34	
			RS: Iniziale	40.428,31	62.881,31	85.334,31	107.787,31	113.424,06	81.971,06	409.855,30				
			% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	133,63%	36,98%	26,73%	36,98%			
3102.01.412	Casa Famiglia Persone Con Handicap - Compartecipazione Utenti	Incassat	20.586,54	8.412,96	8.732,40	15.211,19	15.420,21	13.672,66	68.363,30	25.036,93	1,52%	380,99		
		RS: Iniziale	22.167,97	8.412,96	15.585,69	9.584,83	13.668,21	13.883,93	69.419,66					
		% Esigibilità	92,87%	100,00%	56,03%	158,70%	112,82%	98,48%	104,08%	98,48%				
3102.01.414	Contributi diversi energia ambientale	Incassat	0,00	0,00	4.354,29	30.703,51	4.841,51	7.979,86	39.899,31	5.820,27	33,47%	1.948,16		
		RS: Iniziale	0,00	9.752,97	19.752,97	27.497,36	2.970,44	11.994,75	59.973,74					
		% Esigibilità	0,00%	0,00%	22,04%	111,66%	162,99%	66,53%	59,34%	66,53%				

3103.01.440	Uso Box Mercato Ittico	Incassat	35.244,71	107.276,63	58.071,68	80.207,03	40.833,82	64.326,77	321.633,87	410.485,75	75,43%	309.634,38	
		RS:											
		Iniziale	128.162,40	228.556,02	261.311,25	329.063,44	362.022,66	261.823,15	1.309.115,77				
		% Esigibilità	27,50%	46,94%	22,22%	24,37%	11,28%	24,57%	26,46%	24,57%			
3103.01.441	Uso Spazi Diversi Mercato Ittico	Incassat	3.901,62	14.836,02	13.740,49	9.697,36	17.911,30	12.017,36	60.086,79	12.889,38	40,35%	5.201,29	
		RS:											
		Iniziale	14.764,49	27.769,55	22.442,18	14.520,66	21.240,90	20.147,56	100.737,78				
		% Esigibilità	26,43%	53,43%	61,23%	66,78%	84,32%	59,65%	58,44%	59,65%			
3103.01.443	Fitto Locali Civico Cimitero	Incassat	2.676,60	1.891,64	7.975,24	13.002,71	4.579,52	6.025,14	30.125,71	11.802,76	54,96%	6.486,65	
		RS:											
		Iniziale	7.510,84	11.732,81	15.681,06	20.191,63	11.768,44	13.376,96	66.884,78				
		% Esigibilità	35,64%	16,12%	50,86%	64,40%	38,91%	45,04%	41,19%	45,04%			
3103.01.447	Canone Concessorio Palariviera	Incassat	0,00	7.366,60	3.663,30	0,00	0,00	2.205,98	11.029,90	63.970,10	90,85%	58.118,21	
		RS:											
		Iniziale	0,00	15.000,00	22.633,40	33.970,10	48.970,10	24.114,72	120.573,60				
		% Esigibilità	0,00%	49,11%	16,19%	0,00%	0,00%	9,15%	13,06%	9,15%			
3103.01.450	Utilizzo Box Mercati Giornalieri e Stagionali	Incassat	7.097,78	17.983,55	8.193,19	24.627,22	9.806,53	13.541,65	67.708,27	204.716,91	88,54%	181.252,17	
		RS:											
		Iniziale	52.027,65	91.943,34	122.695,50	150.975,70	173.075,09	118.143,46	590.717,28				
		% Esigibilità	13,64%	19,56%	6,68%	16,31%	5,67%	11,46%	12,37%	11,46%			
3103.01.451	Entrata per Installazione Antenna di Via Pasubio	Incassat	0,00	0,00	0,00	0,00	24.277,39	4.855,48	24.277,39	0,00	32,56%	0,00	
		RS:											
		Iniziale	0,00	0,00	0,00	12.000,00	24.000,00	7.200,00	36.000,00				
		% Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	101,16%	67,44%	20,23%	67,44%			
3103.01.452	Canoni orti urbani	Incassat	0,00	825,00	1.125,00	225,00	300,00	495,00	2.475,00	958,75	45,90%	440,08	
		RS:											
		Iniziale	0,00	1.500,00	1.875,00	900,00	300,00	915,00	4.575,00				
		% Esigibilità	0,00%	55,00%	60,00%	25,00%	100,00%	54,10%	48,00%	54,10%			



3103.02.461	Gestione Bar Palasport	Incassat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.134,19	100,00%	6.134,19
		RS:										
		Iniziale	1.267,10	2.467,10	3.734,19	4.934,19	6.134,19	3.707,35	18.536,77			
		%										
		Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
3103.02.462	Gestione Bar Piscina comunale	Incassat	2.928,00	1.464,00	1.464,00	3.759,28	7.400,00	3.403,06	17.015,28	9.388,08	74,78%	7.020,16
		RS:										
		Iniziale	17.280,35	12.618,36	13.350,36	13.279,36	10.932,08	13.492,10	67.460,51			
		%										
		Esigibilità	16,94%	11,60%	10,97%	28,31%	67,69%	25,22%	27,10%	25,22%		
3103.02.465	Utilizzo Area Spettacoli Viaggianti	Incassat	12.479,20	3.063,35	640,60	3.948,82	7.000,00	5.426,39	27.131,97	25.200,76	74,26%	18.713,40
		RS:										
		Iniziale	14.470,26	12.419,97	19.656,04	27.899,58	30.950,76	21.079,32	105.396,61			
		%										
		Esigibilità	86,24%	24,66%	3,26%	14,15%	22,62%	25,74%	30,19%	25,74%		
3103.02.475	Entrate Diverse ( Cap. 0105.13.287 )	Incassat	0,00	610,00	0,00	475,50	1.647,00	546,50	2.732,50	4.898,30	79,83%	3.910,51
		RS:										
		Iniziale	1.220,00	1.619,00	1.878,50	3.403,50	5.429,00	2.710,00	13.550,00			
		%										
		Esigibilità	0,00%	37,68%	0,00%	13,97%	30,34%	20,17%	16,40%	20,17%		
3102.01.278	Gestione Palestre	Incassat	9.774,52	10.441,30	14.664,01	11.274,08	13.950,39	12.020,86	60.104,30	14.937,76	0,00%	0,00
		RS:										
		Iniziale	4.292,09	14.249,38	7.121,41	17.093,95	11.575,06	10.866,38	54.331,89			
		%										
		Esigibilità	227,73%	73,28%	205,91%	65,95%	120,52%	110,62%	138,68%	110,62%		
3102.01.394	Rette Centri Diurni per Disabili da Utenti	Incassat	69.296,06	118.028,89	39.370,76	60.138,92	33.364,80	64.039,89	320.199,43	37.469,30	57,03%	21.367,83
		RS:										
		Iniziale	203.877,20	244.184,08	144.178,26	100.719,29	52.168,89	149.025,54	745.127,72			
		%										
		Esigibilità	33,99%	48,34%	27,31%	59,71%	63,96%	42,97%	46,66%	42,97%		
3102.01.333	Uso Sala Conferenze - Auditorium	Incassat	202,00	0,00	0,00	80,82	0,00	56,56	282,82	940,18	89,00%	836,77
		RS:										
		Iniziale	1.503,23	672,23	122,01	238,39	35,56	514,28	2.571,42			
		%										
		Esigibilità	13,44%	0,00%	0,00%	33,90%	0,00%	11,00%	9,47%	11,00%		
												<b>930.067,52</b>

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3202.01485	Sanzioni Violazione Codice Strada	RS - Incassat	156.860,21	65.597,77	38.813,95	91.619,21	152.697,30	101.117,69	505.588,44	1.111.676,73	83,87%	932.364,35
			RS - Iniziale	256.860,21	353.590,82	545.332,36	891.905,08	1.080.790,61	626.895,82	3.134.479,08			
			% Esigibilità	61,07%	18,24%	7,12%	10,27%	14,13%	16,13%	22,17%	16,13%		
			RS - Incassat			0,00	635,90	597,80	246,74	1.233,70	53.475,90	96,16%	51.422,14
	3202.01432	Proventi Sanzioni Amministrative Da Famiglie	RS - Iniziale			0,00	3.013,35	29.109,80	6.424,63	32.123,15			
			% Esigibilità			0,00%	21,10%	2,05%	3,84%	4,63%	3,84%		
			RS - Incassat	4.167,98	8.888,53	2.906,02	174,16	8.553,26	4.941,99	24.709,95	27.290,21	75,43%	20.583,76
			RS - Iniziale	3.346,88	16.153,30	26.878,67	24.029,25	30.142,75	20.110,17	100.550,85			
	3203.01500	Sanzioni Violazioni Amministrative	% Esigibilità	125,13%	55,03%	10,81%	0,72%	28,38%	24,57%	44,01%	24,57%		
			RS - Incassat		15.002,88	9.291,50	2.038,50	3.347,60	5.936,10	29.680,48	118.154,98	94,33%	111.453,73
			RS - Iniziale		145.786,80	132.489,32	123.541,08	121.502,58	104.663,96	523.319,78			
			% Esigibilità		10,29%	7,01%	1,65%	2,76%	5,67%	4,34%	5,67%		
3203.01501	Proventi da sanzioni amministrative	RS - Incassat			0,00	780,80	2.359,32	628,02	3.140,12	102.992,88	95,39%	98.244,24	
		RS - Iniziale			0,00	11.234,10	56.871,75	13.621,17	68.105,85				
		% Esigibilità			0,00%	6,95%	4,15%	4,61%	2,22%	4,61%			
		<b>1.214.068,22</b>											
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	3539.99.603	Rimborsi e recuperi diversi	RS - Incassat		4.767,25	3.964,83	3.680,08	41.923,52	10.867,14	54.335,68	16.058,95	74,84%	12.019,24
			RS - Iniziale		82.048,89	41.317,26	14.352,93	78.280,13	43.193,84	215.999,21			
			% Esigibilità		5,81%	9,60%	25,64%	53,56%	25,16%	18,32%	25,16%		
			<b>12.019,24</b>										
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4312.99.782	Contributo straordinario CIEP per scuola Paese Alto	RS - Incassat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	100,00%	30.000,00
			RS - Iniziale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	150.000,00			
			% Esigibilità		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
			<b>30.000,00</b>										
<b>26.146.522,28</b>													

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli accantonamenti al fondo pluriennale non possono essere utilizzati per assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>Entrata al 31/12/2019</b>
Titolo 1	1.017.151,16
Titolo 2	1.688.708,76
<b>TOTALE</b>	<b>2.705.859,92</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>Spesa al 31/12/2019</b>
Titolo 1	1.311.547,14
Titolo 2	3.559.299,21
<b>TOTALE</b>	<b>4.870.846,35</b>

**L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA**

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

<b>Consistenza Fondo di riserva</b>	<b>Importo</b>
Importo accantonato in sede di approvazione del bilancio di previsione	<b>200.000,00</b>
<b>GC nr. 83 del 22-05-2019</b>	-58.000,00
<b>GC nr. 109 del 20-06-2019</b>	-62.819,00
<b>GC nr. 197 del 07-11-2019</b>	-40.000,00
<b>GC nr. 232 del 13-12-2019</b>	-27.000,00

<b>Importo assestato finale</b>	<b>12.181,00</b>
---------------------------------	------------------

<b>Spese impreviste e imprevedibili finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva</b>	<b>Importo</b>
risarcimento danni	62.819,00
spese per studi progettazioni, perizie, collaudi e sopralluoghi	40.000,00

<b>Totale spese impreviste</b>	<b>102.819,00</b>
--------------------------------	-------------------

<b>Altre spese finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva</b>	<b>Importo</b>
spese per attività promozionali turismo	58.000,00
iva a debito da versare all'Erario	27.000,00

<b>Totale altre spese</b>	<b>85.000,00</b>
---------------------------	------------------



**DEBITI FUORI BILANCIO**

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Sono in corso di riconoscimento i seguenti debiti fuori bilancio:

<b>Descrizione debito fuori bilancio</b>	<b>Importo</b>	
Spese processuali (causa R.G n.5658/18)	Tot. € 664,40	finanziate con delibera di G.C.n.133 del 23/07/2019
sentenza n° 984/2019 del Tribunale di Ascoli Piceno (causa R.G. 210/2017) ;sentenza n° 457/2019 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno (causa R.G. 44/2019);sentenza n° 455/2019 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno (causa R.G. 5594/2018 ;	Tot. € 5.832,78	finanziate con delibera di G.C.n.31 del 03/03/2020
Interessi di mora e interessi legali per Decreto Ingiuntivo n° 273/2019 (causa R.G. 496/2019)	Tot. € 69.501,17	
Spese legali per Decreto Ingiuntivo n° 273/2019 (causa R.G. 496/2019)	Tot. € 3.324,74	
	<b>Tot. € 79.323,09</b>	

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio sottoelencati con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 15/06/2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 20/07/2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 28/09/2019.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Spese processuali - sentenza n.22002/18 del Giudice di Pace di Roma	455,08
Spese processuali - sentenza n.19/18 del Giudice di Pace di Noto	315,52
Spese processuali - sentenza n.19/18 del Giudice di Pace di Noto	204,28
Spese processuali - sentenza n.33/18 del Giudice di Pace di Noto	158,41
Lodo arbitrale del 30/3/2019 promosso dalla Società consortile a r.l. Riviera delle Palme di San Benedetto del Tronto	13.736,96
Spese processuali decisione del Giudice di Pace di Ascoli Piceno sulla causa RG n.337/19	303,00
Sentenza del Giudice di Pace di Ascoli Piceno n.39/2019 di risarcimento dei danni	4.894,18
Lavori di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza della copertura della Piscina "P.Gregori"	15.000,00
Lavori di somma urgenza per sgombero e tamponatura immobile comunale di vicolo Firenze n.2	2.710,34
Lavori di somma urgenza per manutenzione straordinaria del Mercatino ittico comunale di via La Spezia	4.026,00
Lavori di somma urgenza per il ripristino delle consizioni di usabilità al fine del mantenimento dell'ordine pubblico dello stadio comunale "Riviera delle Palme" di San Benedetto del Tronto	40.000,00
Risarcimento danni a seguito della sentenza n.219/2019 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno	1.879,14
Oneri da contenzioso a seguito della sentenza n.219/2019 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno	1.847,04
Rifusione a seguito della sentenza n.124/2019 emessa dal Tribunale di Ascoli Piceno - Sez.Lavoro	5.474,25
Lodo arbitrale del 30/03/2019 promosso dalla Società consortile a.r.l. Riviera delle Palme di San Benedetto del Tronto	33.333,32
<b>Totale debiti fuori bilancio</b>	<b>124.337,52</b>

## ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

Annualmente l'Amministrazione, per cautelarsi sulla necessità di dover far fronte ad eventuali pagamenti obbligatori ed improrogabili, ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, con specifico atto di Giunta richiede al Tesoriere un'anticipazione ordinaria di cassa dell'importo massimo attivabile, pari ai 3/12 dell'Entratecorrenti accertate nel Conto di bilancio del penultimo anno precedente a quello interessato.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Elenco delle movimentazioni riguardanti l'anticipazione di Tesoreria:

DATA	DARE	AVERE	CAUSALE	SALDO
01/03/2019	34.782,37	0	COMPETENZE DARE	-34.782,37
01/03/2019	0	34.782,37	GIRO COMPETENZE SUL CONTO 18/01/05069	0,00
13/03/2019	805.192,47	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002326	-805.192,47
14/03/2019	1.019.194,30	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002369	-1.824.386,77
15/03/2019	135.520,11	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002404	-1.959.906,88
18/03/2019	168.927,63	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002442	-2.128.834,51
19/03/2019	0	147.833,52	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002486	-1.981.000,99
20/03/2019	0	58.021,98	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002540	-1.922.979,01
21/03/2019	309.743,11	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002594	-2.232.722,12
22/03/2019	0	318.497,81	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002644	-1.914.224,31
25/03/2019	0	51.650,48	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002692	-1.862.573,83
26/03/2019	516.371,41	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002740	-2.378.945,24
27/03/2019	0	1.021.400,07	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002802	-1.357.545,17
28/03/2019	0	182.448,91	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002841	-1.175.096,26
29/03/2019	0	16.924,13	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 002877	-1.158.172,13
01/04/2019	0	584.957,82	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003039	-573.214,31
02/04/2019	0	39.512,67	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003083	-533.701,64
03/04/2019	0	54.724,36	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003123	-478.977,28
04/04/2019	282.116,53	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003167	-761.093,81
05/04/2019	197.933,77	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003205	-959.027,58
08/04/2019	0	60.409,04	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003250	-898.618,54
09/04/2019	745.149,66	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003304	-1.643.768,20
10/04/2019	0	101.625,06	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003374	-1.542.143,14



11/04/2019	0	13.465,97	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003419	-1.528.677,17
12/04/2019	0	487.017,97	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003463	-1.041.659,20
15/04/2019	653.350,96	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003506	-1.695.010,16
16/04/2019	0	26.927,78	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003553	-1.668.082,38
17/04/2019	0	63.160,86	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003581	-1.604.921,52
18/04/2019	0	0		-1.604.921,52
19/04/2019	0	211.851,84	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003628	-1.393.069,68
23/04/2019	0	9.076,68	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003716	-1.383.993,00
24/04/2019	432.649,55	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003774	-1.816.642,55
26/04/2019	0	86.882,14	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003818	-1.729.760,41
29/04/2019	0	96.115,95	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003850	-1.633.644,46
30/04/2019	0	121.379,62	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 003921	-1.512.264,84
02/05/2019	0	32.758,40	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004070	-1.479.506,44
03/05/2019	0	31.492,24	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004126	-1.448.014,20
06/05/2019	115.534,32	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004164	-1.563.548,52
07/05/2019	0	69.264,02	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004222	-1.494.284,50
08/05/2019	0	65.932,62	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004258	-1.428.351,88
09/05/2019	0	100.962,99	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004297	-1.327.388,89
10/05/2019	0	379.674,54	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004357	-947.714,35
13/05/2019	720.881,28	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004419	-1.668.595,63
14/05/2019	208.096,63	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004464	-1.876.692,26
15/05/2019	388.962,85	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004512	-2.265.655,11
16/05/2019	0	1.257.344,13	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004580	-1.008.310,98
17/05/2019	103.163,04	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004624	-1.111.474,02
20/05/2019	0	1.111.474,02	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 004693	0,00
30/05/2019	16.060,65	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005064	-16.060,65
31/05/2019	1.306.267,43	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005218	-1.322.328,08
03/06/2019	0	79.932,36	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005323	-1.242.395,72
04/06/2019	0	71.951,27	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005391	-1.170.444,45
05/06/2019	0	54.466,24	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005504	-1.115.978,21
06/06/2019	0	139.140,67	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005554	-976.837,54
07/06/2019	396.397,37	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005602	-1.373.234,91
10/06/2019	0	47.577,69	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005663	-1.325.657,22
11/06/2019	0	69.837,76	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005744	-1.255.819,46
12/06/2019	0	220.112,48	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005786	-1.035.706,98
13/06/2019	1.126.633,50	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005827	-2.162.340,48
14/06/2019	0	894.417,24	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005898	-1.267.923,24
17/06/2019	0	93.572,97	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 005955	-1.174.350,27

18/06/2019	942.339,75	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 006009	-2.116.690,02
19/06/2019	0	89.513,42	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 006062	-2.027.176,60
20/06/2019	0	680.565,76	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 006133	-1.346.610,84
21/06/2019	0	150.048,90	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 006168	-1.196.561,94
24/06/2019	0	1.196.561,94	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 006215	0,00
13/09/2019	12.130,40	0	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 009645	-12.130,40
16/09/2019	0	12.130,40	GIROCONTO Anticipazione Prow. N.: 009698	0,00
	10.602.616,72	10.602.616,72		
			<b>giorni di utilizzo</b>	<b>96</b>

<b>Utilizzo medio anticipazione</b>	<b>110.443,92</b>
-------------------------------------	-------------------

Dalle movimentazioni soprariportate si evidenzia che è stata attivata l'anticipazione per i seguenti periodi:

- dal 13/03/2019 al 19/05/2019;
- dal 30/05/2019 al 23/06/2019 ;
- dal 13/09/2019 al 15/09/2019.

Il saldo presso la Tesoreria è stato positivo dal 16/9/2019 al 31/12/2019.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Importo
<b><u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u></b>	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.569.782,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.140.869,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.237.643,72
<b>Totale (Accertamenti competenza esercizio 2017)</b>	<b>50.948.295,29</b>
Percentuale massima di esposizione delle entrate	25,00
Limite teorico anticipazione (25,00 % entrate)	12.737.073,82
<b><u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u></b>	
Anticipazione più elevata usufruita nel 2019	2.378.945,24
Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00
<b><u>Gestione della liquidità</u></b>	
Fondo di cassa al primo gennaio	<b>6.478.465,74</b>
Riscossioni	93.851.594,44
Pagamenti	91.254.361,09
Saldo di cassa al 31 dicembre	<b>9.075.699,09</b>

## RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti, ciascuna delle quali analizza l'aspetto di seguito elencato:

- Bilancio corrente comprende le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.
- Bilancio investimenti: comprende la spesa allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.
- Movimento di fondi: utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.
- Servizi per conto terzi: devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Ognuno di queste componenti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò si verifica raramente nella gestione corrente e capitale.

Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO 2019</b> (Accertamenti - Impegni)	<b>ENTRATE</b> (+)	<b>USCITE</b> (-)	<b>RISULTATO</b> +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	58.122.461,89	53.041.305,70	<b>5.081.156,19</b>
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	11.699.831,36	6.145.166,72	<b>5.554.664,64</b>
Movimenti di fondi	10.602.616,72	10.602.616,72	<b>0,00</b>
Servizi per conto di Terzi	22.076.642,79	22.076.642,79	<b>0,00</b>

### EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito e successivamente aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di stanziamenti competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente come previsto nel rispondente allegato obbligatorio al bilancio.

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Entrate		Accertamenti
<b>H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti</b>	(+)	1.128.599,68
<b>A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</b>	(+)	1.017.151,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.756.673,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(+)	237.537,89
<i>Di cui</i>   <i>Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(-)	17.500,00
<b>Totale entrate parte corrente</b>		<b>58.122.461,89</b>
Spese		Impegni
<b>AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	48.641.396,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.311.547,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	3.088.362,19
<b>Totale spese parte corrente</b>		<b>53.041.305,70</b>
Risultato (Accertamenti - Impegni)		2019
Totale entrate parte corrente	(+)	58.122.461,89
Totale spese parte corrente	(-)	53.041.305,70
<b>Saldo</b>	(+)	<b>5.081.156,19</b>

### EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono registrate negli anni in cui si prevede la scadenza delle singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto mediante anche, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Entrate		Accertamenti
<b>P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento</b>	(+)	613.128,29
<b>Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</b>	(+)	1.688.708,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.218.032,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(-)	237.537,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	600.000,00
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(+)	17.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
<b>Totale entrate parte capitale</b>		<b>11.699.831,36</b>
Spese		Impegni
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	2.585.867,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	3.559.299,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
<b>Totale spese parte capitale</b>		<b>6.145.166,72</b>
Risultato (Accertamenti - Impegni)		2019
Totale entrate parte capitale	(+)	11.699.831,36
Totale spese parte capitale	(-)	6.145.166,72
<b>Saldo</b>	(+)	<b>5.554.664,64</b>



**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della presente relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>1.01.01</b> Imposte, tasse e proventi assimilati	33.346.000,00	34.791.000,00	34.783.913,66	99,98	26.849.929,63	77,19
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	15.600.000,00	16.590.000,00	16.590.000,00	100,00	13.425.663,97	80,93
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	3.900.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	100,00	3.266.216,75	78,70
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	600.000,00	600.000,00	620.704,10	103,45	610.643,20	98,38
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	11.559.000,00	11.579.000,00	11.579.000,00	100,00	8.068.880,65	69,69
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	883.000,00	926.000,00	868.593,59	93,80	725.836,90	83,56
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	764.000,00	881.000,00	910.615,97	103,36	732.384,16	80,43
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	40.000,00	65.000,00	65.000,00	100,00	20.304,00	31,24
<b>1.01.04</b> Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.03.01</b> Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.475.024,57	1.474.089,30	1.474.449,30	100,02	1.474.449,30	100,00
<b>1.03.02</b> Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>34.821.024,57</b>	<b>36.265.089,30</b>	<b>36.258.362,96</b>	<b>99,98</b>	<b>28.324.378,93</b>	<b>78,12</b>

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi sia da Amministrazione Pubbliche che da imprese, famiglie altre istituzioni destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile viene effettuata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>2.01.01</b> Da amministrazioni pubbliche	9.588.531,05	10.121.354,46	9.040.937,86	89,33	6.810.409,82	75,33
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	2.117.098,40	2.412.218,29	1.615.427,83	0,00	1.408.526,45	87,19
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	7.137.432,65	7.375.136,17	7.116.798,54	0,00	5.304.319,02	74,53
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	334.000,00	334.000,00	308.711,49	0,00	97.564,35	31,60
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.02</b> Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.03</b> Da imprese	35.000,00	56.350,00	21.350,00	37,89	5.580,00	26,14
<b>2.01.04</b> Da istituzioni sociali private	3.000,00	3.562,50	3.562,50	100,00	3.562,50	100,00
<b>2.01.05</b> Dall'unione europea e dal resto del mondo	937.318,40	1.203.813,68	679.432,76	56,44	150.432,95	22,14
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	937.318,40	1.203.813,68	679.432,76	0,00	150.432,95	22,14
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>10.563.849,45</b>	<b>11.385.080,64</b>	<b>9.745.283,12</b>	<b>85,60</b>	<b>6.969.985,27</b>	<b>71,52</b>

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
		(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>3.01.00</b>	Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.265.504,06	7.415.542,40	7.337.527,71	98,95	5.135.121,85	69,98
	<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	82.549,56	82.498,95	88.280,53	107,01	59.417,91	67,31
	<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	6.427.423,97	6.598.616,49	6.506.508,57	98,60	4.515.224,88	69,40
	<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	755.530,53	734.426,96	742.738,61	101,13	560.479,06	75,46
<b>3.02.00</b>	Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.697.000,00	1.628.473,68	1.360.657,80	83,55	1.034.783,95	76,05
<b>3.03.00</b>	Interessi attivi	380.000,00	335.038,14	280.179,92	83,63	139.880,40	49,93
<b>3.04.00</b>	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.05.00</b>	Rimborsi e altre entrate correnti	794.423,78	1.101.697,50	774.661,65	70,32	474.772,07	61,29
<b>Totale Titolo 3</b>		<b>10.136.927,84</b>	<b>10.480.751,72</b>	<b>9.753.027,08</b>	<b>93,06</b>	<b>6.784.558,27</b>	<b>69,56</b>

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
CASA DI RIPOSO	780.000,00	480.172,80	1.260.172,80	1.372.289,72	91,83 %
ASILI NIDO	136.400,07	112.361,45	248.761,52	374.803,24	66,37 %
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	4.608,06	0,00	4.608,06	18.987,83	24,27 %
IMPIANTI SPORTIVI	470.910,00	0,00	470.910,00	1.120.082,67	42,04 %
MUSEI,GALLERIE E MOSTRE	3.291,78	0,00	3.291,78	246.480,03	1,34 %
ILLIMINAZIONE VOTIVA	237.580,01	0,00	237.580,01	413.887,49	57,40 %
MENSE SCOLASTICHE	652.199,99	50.395,45	702.595,44	1.142.799,52	61,48 %
MERCATO ITTICO	471.978,46	0,00	471.978,46	590.235,55	79,96 %
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	9.200,12	0,00	9.200,12	54.036,28	17,03 %
TEATRO	14.241,88	0,00	14.241,88	231.595,08	6,15 %
TRASPORTO SCOLASTICO	64.211,40	0,00	64.211,40	447.023,54	14,36 %
<b>Totale</b>	<b>2.844.621,77</b>	<b>642.929,70</b>	<b>3.487.551,47</b>	<b>6.012.220,95</b>	<b>58,01 %</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI ALTRI PROVENTI

Di seguito si elencano le entrate degli altri proventi, in particolare:

- Sanzioni amministrative violazione codice della strada
- Proventi derivanti dal patrimonio immobiliare

Destinazione proventi Codice della strada anno 2019 (allegato delibera G.C.n.31 del 01/03/2019)

CAPITOLO	DEFINIZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	IMPORTO CAPITOLO	PERCENTUALI DI LEGGE	TOTALI PARZIALI
3202.01.485	sanzioni violazione codice strada	CdS	1.350.000,00		
2002.10.400	Fondo svalutazione crediti	(Quota FCDE di Proventi CdS)	277.549,35		
A	Importo Per calcolo Differenza (Proventi CdS - Fede)		<b>1.072.450,65</b>		
B(A*50%)	Quota 50% Obbligatoria	CdS: CdS: Art. 208 comma 4 (periodo Iniziale)	<b>536.225,33</b>	50,00%	
1005.13.240	servizio segnaletica stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.a)	195.322,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	195.322,00
0301.13.172	Spese violazioni cds, regolamenti, verbali estero	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	11.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.171	Spese di servizio collegate al CdS	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	600,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.185	Canoni servizi software, assistenza e noleggi servizio PM	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	7.729,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
301.13.201	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	42.829,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.280	Prestazioni funzionamento servizi polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	2.500,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.113	Acquisto bollettari	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	7.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.283	Rimozione veicoli abbandonati	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	1.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.284	Custodia veicoli sequestrati	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	5.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.100	Acquisto beni servizio polizia municipale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	300,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.111	Vestiaro polizia municipale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	10.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.110	Acquisto materiale informatico pm	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	5.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.112	Acquisto beni servizio polizia municipale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	1.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0301.13.173	Abbonamenti pm	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	1.671,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0105.12.097	Spese bolli veicoli polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	1.700,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0111.10.440	Spese assicurazione veicoli polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	7.200,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0111.13.115	Spese carburante veicoli polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	16.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	
0111.13.200	Manutenzione veicoli polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.b)	17.000,00	<i>non inferiore ad 1/4</i>	137.529,00
0301.13.114	Educazione stradale - acquisto materiale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	1.500,00	Importo residuo(1/2)	
0301.13.287	Educazione stradale - prestazioni di servizio	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	700,00	Importo residuo(1/2)	
0301.11.033	Fondo previdenza personale PM	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	56.685,00	Importo residuo(1/2)	



0301.13.286	Ufficio del traffico	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	1.000,00	Importo residuo(1/2)	
1005.13.280	Spese diverse miglioramento circolazione stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	4.600,00	Importo residuo(1/2)	
0406.13.241	Servizio anziani vigilanza scuola	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	63.882,00	Importo residuo(1/2)	
0301.11.010	Competenze potenziamento servizi polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	32.725,00	Importo residuo(1/2)	
0301.11.040	Oneri potenziamento servizi polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	8.400,00	Importo residuo(1/2)	
0301.12.085	Irap potenziamento servizi polizia stradale	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	2.800,00	Importo residuo(1/2)	
0110.11.006	Competenze assunzioni tempo determinato	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	58.255,10	Importo residuo(1/2)	
0110.11.027	Oneri + Inadel assunzioni tempo determinato	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	17.952,98	Importo residuo(1/2)	
0110.12.080	Irap assunzioni tempo determinato	CdS: Art. 208 comma 4° lett.c)	4.951,68	Importo residuo(1/2)	253.451,76
			<b>Totale Generale 586.302,76</b>		<b>586.302,76</b>
			Quota 50% Obbligatoria 536.225,33		

## Destinazione proventi Codice della Strada anno 2019

accertato			
Entrate accertate Cds	3202.01.485	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADA	€ 1.115.000,00
Quota FCDE di proventi Cds	2002.10.400	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 132.653,00
<b>Importo per calcolo differenza (Proventi Cds -Fcd)</b>			<b>€ 982.347,00</b>
impegnato			
normativa di riferimento	capitolo	definizione	
art. 208 comma 4° lett.a)	1005.13.240	SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE APPALTO A.M.S. (ART. 208 CDS)	€ 195.322,00
Totale parziale			<b>€ 195.322,00</b>
non inferiore ad 1/4			<b>39,77%</b>
art. 208 comma 4° lett.b)	0301.13.172	spese violazioni cds, regolamenti, verbali estero	€ 10.999,20
	0301.13.171	spese di servizio collegate al cds	€ 488,00
	0301.13.185	canoni servizi software, assistenza e noleggi servizio pm	€ 7.757,30
	0301.13.201	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE	€ 22.583,29

	0301.13.280	prestazioni funzionamento servizi polizia stradale	€ 2.350,98
	0301.13.113	acquisto bollettari	€ 6.664,76
	0301.13.283	rimozione veicoli abbandonati	€ 1.000,00
	0301.13.284	custodia veicoli sequestrati	€ 5.000,00
	0301.13.100	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 300,00
	0301.13.111	vestiario polizia municipale	€ 9.999,59
	0301.13.110	acquisto materiale informatico pm	€ 2.246,08
	0301.13.112	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 17.705,32
	0301.13.173	ABBONAMENTI POLIZIA MUNICIPALE	€ 2.342,00
	0105.12.097	spese bolli veicoli polizia stradale	€ 1.916,54
	0111.10.440	spese assicurazione veicoli polizia stradale	€ 5.805,14
	0111.13.115	spese carburante veicoli polizia stradale	€ 11.890,00
	0111.13.200	manutenzione veicoli polizia stradale	€ 19.391,12
		<b>Totale parziale</b>	<b>€ 128.439,32</b>
		non inferiore ad 1/4	<b>26,15%</b>
art. 208 comma 4° lett.c)	0301.13.114	educazione stradale - acquisto materiale	€ 1.500,00
	0301.13.287	educazione stradale - prestazioni di servizio	€ 0,00
	0301.11.033	fondo previdenza personale PM	€ 56.684,95
	0301.13.286	ufficio del traffico	€ 0,00
	1005.13.280	spese diverse miglioramento circolazione stradale	€ 4.557,07
	0406.13.241	servizio anziani vigilanza scuola	€ 64.496,30
	0301.11.010	competenze potenziamento servizi polizia stradale	€ 32.690,00
	0301.11.040	oneri potenziamento servizi polizia stradale	€ 8.400,00
	0301.12.085	irap potenziamento servizi polizia stradale	€ 2.800,00
	0110.11.006	competenze assunzioni tempo determinato	€ 38.026,97

	0110.11.027	oneri + inadel assunzioni tempo determinato	€ 12.276,42
	0110.12.080	irap assunzioni tempo determinato	€ 3.384,82
		Totale parziale	<b>€ 224.816,53</b>
		importo residuo (1/2)	<b>45,77%</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>548.577,85</b>
		<b>Quota 50% obbligatoria</b>	<b>491.173,50</b>

## Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente:

Tit.	Voce di Bilancio	Descrizione	Accertato
3	3103.01.440	USO BOX MERCATO ITTICO	215.031,51
3	3103.01.441	USO SPAZI DIVERSI MERCATO ITTICO	22.000,00
3	3103.01.442	USO LOCALI CASSA MERCATO E BANCA DATI	0,00
3	3103.01.443	FITTO LOCALI CIVICO CIMITERO	12.721,36
3	3103.01.444	Concessioni per telefonia mobile	8.383,36
3	3103.01.445	Proventi concessioni suolo antenne telefonia mobile ( cap. 723.021)	0,00
3	3103.01.446	Canoni concessori impianti fotovoltaici ( cap. 0105.13.223 e 0105.13.270 )	25.813,64
3	3103.01.447	Canone concessorio Palariviera	15.000,00
3	3103.01.448	Canoni per rinnovo e nuove concessioni cimiteriali	207.752,34
3	3103.01.449	Rimborso canone gestione aree adibite all'alaggio ed alla sosta dei natanti ( Cap. 0105.13.283 )	1.075,94
3	3103.01.450	UTILIZZO BOX MERCATI GIORNALIERI E STAGIONALI	100.000,00
3	3103.01.451	Entrata per installazione antenna di Via Pasubio	12.137,17
3	3103.01.452	Canoni orti urbani	3.342,50
3	3103.01.453	Canone Concessorio Centro Sportivo Eleonora	1.010,00
3	3103.01.454	Canone gestione impianti sportivi	7.686,00
3	3103.01.455	Canone Pino Bar	12.000,00
3	3103.02.460	FITTI ATTIVI DIVERSI	54.964,92
3	3103.02.461	GESTIONE BAR PALASPORT	1.200,00
3	3103.02.462	GESTIONE BAR PISCINA COMUNALE	8.000,00
3	3103.02.463	FITTO AREA TRASFERENZA	19.859,07
3	3103.02.464	FITTO PER LOCAZIONE IMMOBILE VIA PAOLINI (DALLA PROVINCIA ) Ex Capitolo 304.000 Ex Progr.Peg 2000 8	0,00
3	3103.02.465	UTILIZZO AREA SPETTACOLI VIAGGIANTI (cap.701.13.185 -701.13.230)	12.150,00
3	3103.02.466	CONCESSIONE A TERZI DI LOCALE ASSUNTO IN FITTO PER ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO (CAP.803.031)	0,00

---

3	3103.02.475	entrate diverse ( cap. 0105.13.287 )	2.610,80
			<b>742.738,61</b>

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile nell'esercizio in cui si concretizza questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>4.01.00</b> Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00
<b>4.02.00</b> Contributi agli investimenti	5.394.757,28	5.438.314,08	1.948.554,63	35,83	555.952,11	28,53
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	4.087.613,14	4.126.169,94	1.283.627,55	31,11	412.934,00	32,17
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	5.156,53	5.156,53	5.156,53	100,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	1.301.987,61	1.301.987,61	654.770,55	50,29	138.018,11	21,08
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.03.00</b> Altri contributi in conto capitale	203.460,66	203.460,66	193.460,66	95,09	0,00	0,00
<b>4.04.00</b> Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.637.543,80	1.669.260,76	1.770.520,76	106,07	1.770.520,76	100,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	1.637.543,80	1.669.260,76	1.770.520,76	106,07	1.770.520,76	100,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05.00</b> Altre entrate in conto capitale	1.660.000,00	1.945.000,00	2.922.132,58	150,24	2.900.034,82	99,24
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	1.660.000,00	1.945.000,00	2.922.132,58	150,24	2.900.034,82	99,24
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>8.905.761,74</b>	<b>9.266.035,50</b>	<b>6.844.668,63</b>	<b>73,87</b>	<b>5.236.507,69</b>	<b>76,50</b>

## ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui che l'obbligazione è esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>5.01.00</b> Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.02.00</b> Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.03.00</b> Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.04.00</b> Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.764.550,00	1.764.550,00	600.000,00	34,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>1.764.550,00</b>	<b>1.764.550,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>34,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono contabilizzate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se effettuate nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Titolo 6 - Accensione prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>6.01.00</b> Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.02.00</b> Accensione prestiti a breve termine	0,00	2.173.363,57	2.173.363,57	100,00	2.173.363,57	100,00
<b>6.03.00</b> Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.762.794,20	1.762.794,20	600.000,00	34,04	600.000,00	100,00
<b>6.01.00</b> Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 6</b>	<b>1.762.794,20</b>	<b>3.936.157,77</b>	<b>2.773.363,57</b>	<b>70,46</b>	<b>2.773.363,57</b>	<b>100,00</b>



**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>7.01.00</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	10.602.616,72	30,29	10.602.616,72	100,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>10.602.616,72</b>	<b>30,29</b>	<b>10.602.616,72</b>	<b>100,00</b>

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Tra le spese correnti si annoverano anche gli oneri straordinari della gestione corrente che ricomprendono generalmente gli oneri non strettamente connessi all'esercizio considerato (riconoscimento di debiti fuori bilancio o passività pregresse) e, tra le altre spese correnti, il fondo riserva che permane nel conto del bilancio solamente come stanziamento di spesa, non potendo essere impegnato, analogamente al fondo crediti dubbia esigibilità, posta di bilancio già esistente, ma cui il dlgs n. 118/2011 (armonizzazione) da nuova importanza ai fini della verifica degli equilibri del bilancio.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui si adotta l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione,

comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
		(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>1.01</b> Redditi da lavoro dipendente		13.584.340,43	14.270.934,64	12.989.893,82	402.808,67	93,85	11.910.209,11	91,69
<b>1.02</b> Imposte e tasse a carico dell'ente		791.682,89	854.820,17	757.243,27	35.647,84	92,76	589.945,39	77,91
<b>1.03</b> Acquisto di beni e servizi		28.935.431,30	31.318.696,76	28.290.476,53	187.992,17	90,93	16.235.489,50	57,39
<i>Di cui: 1.03.01</i>	<i>Acquisto di beni</i>	723.304,45	899.230,93	846.915,22	6.321,44	94,89	491.586,24	58,04
<i>Di cui: 1.03.02</i>	<i>Acquisto di servizi</i>	28.212.126,85	30.419.465,83	27.443.561,31	181.670,73	90,81	15.743.903,26	57,37
<b>1.04</b> Trasferimenti correnti		5.115.354,22	6.269.432,86	5.006.801,72	685.098,46	90,79	2.388.677,82	47,71
<i>Di cui: 1.04.01</i>	<i>A amministrazioni pubbliche</i>	2.024.122,20	2.513.379,01	1.859.532,49	627.130,54	98,94	612.677,54	32,95
<i>Di cui: 1.04.02</i>	<i>A famiglie</i>	2.394.434,02	2.673.297,78	2.204.231,18	51.165,20	84,37	1.416.802,33	64,28
<i>Di cui: 1.04.03</i>	<i>A imprese</i>	62.000,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04</i>	<i>A istituzioni sociali private</i>	634.798,00	1.066.256,07	943.038,05	6.802,72	89,08	359.197,95	38,09
<i>Di cui: 1.04.05</i>	<i>All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.07</b> Interessi passivi		1.045.876,00	767.070,59	604.803,26	0,00	78,85	324.204,22	53,60
<b>1.08</b> Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.09</b> Rimborsi e poste correttive delle entrate		75.130,00	90.570,00	89.942,78	0,00	99,31	64.944,32	72,21
<b>1.10</b> Altre spese correnti		5.198.983,02	5.821.421,86	902.234,99	0,00	15,50	883.495,15	97,92
<i>Di cui: 1.10.01.01</i>	<i>Fondo di riserva</i>	200.000,00	12.181,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02</i>	<i>Fondi speciali</i>	800.000,00	774.925,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03</i>	<i>Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	3.415.953,01	3.986.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01</i>	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01</i>	<i>Versamento iva a debito</i>	370.000,00	408.397,80	400.025,27	0,00	0,00	397.028,87	99,25
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>54.746.797,86</b>	<b>59.392.946,88</b>	<b>48.641.396,37</b>	<b>1.311.547,14</b>	<b>84,11</b>	<b>32.396.965,51</b>	<b>66,60</b>

## SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.617.162,90	14.781.396,55	13.071.854,36	610.422,47	92,56	9.714.202,67	74,31
02 Giustizia	250,00	150,00	150,00	0,00	100,00	36,11	24,07
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.706.948,28	1.796.133,28	1.730.940,11	0,00	96,37	1.452.521,78	83,92
04 Istruzione e diritto allo studio	2.311.150,28	2.346.927,12	2.317.499,69	0,00	98,75	1.325.352,70	57,19
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.445.788,60	1.517.764,14	1.290.871,17	0,00	85,05	870.579,19	67,44
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.220.052,56	1.296.736,05	1.200.792,47	0,00	92,60	825.901,29	68,78
07 Turismo	250.270,13	473.580,01	469.922,81	0,00	99,23	296.977,36	63,20
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	517.698,27	525.627,02	486.398,65	0,00	92,54	442.510,13	90,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.234.798,48	12.376.096,95	11.888.727,26	0,00	96,06	7.815.094,34	65,74
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.257.729,41	3.490.283,54	3.478.696,11	0,00	99,67	1.551.352,79	44,60
11 Soccorso civile	135.897,54	234.919,84	231.530,64	0,00	98,56	211.682,08	91,43
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.355.546,11	14.452.701,18	11.519.864,45	701.124,67	84,56	7.237.403,37	62,83
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	329.096,40	345.419,10	335.380,67	0,00	97,09	209.990,16	62,61
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	814.855,89	799.410,58	610.459,15	0,00	76,36	435.052,71	71,27
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.479.153,01	4.901.904,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	70.000,00	53.497,18	8.308,83	0,00	15,53	8.308,83	100,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>54.746.797,86</b>	<b>59.392.946,88</b>	<b>48.641.396,37</b>	<b>1.311.547,14</b>	<b>84,11</b>	<b>32.396.965,51</b>	<b>66,60</b>

### SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>2.01</b> Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.02</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.499.853,01	12.169.369,19	2.174.214,87	3.559.299,21	47,11	989.743,43	45,52
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	9.469.174,17	12.135.667,68	2.171.290,06	3.559.299,21	47,22	988.883,21	45,54
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	30.678,84	33.701,51	2.924,81	0,00	8,68	860,22	29,41
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.03</b> Contributi agli investimenti	832.914,93	832.914,93	394.333,79	0,00	47,34	45.570,01	11,56
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	700.744,93	700.744,93	279.163,79	0,00	39,84	24.570,01	8,80
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	132.170,00	132.170,00	115.170,00	0,00	87,14	21.000,00	18,23
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.04</b> Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.05</b> Altre spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	17.318,85	0,00	17,32	17.318,85	100,00
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>10.432.767,94</b>	<b>13.102.284,12</b>	<b>2.585.867,51</b>	<b>3.559.299,21</b>	<b>46,90</b>	<b>1.052.632,29</b>	<b>40,71</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.162.593,77	1.402.660,30	804.269,44	18.905,38	58,69	272.979,24	33,94
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	692.930,00	752.380,99	8.060,61	744.320,38	100,00	4.649,30	57,68
04 Istruzione e diritto allo studio	1.907.110,00	2.429.780,15	245.379,64	330.000,00	23,68	26.074,28	10,63
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	968.656,32	1.113.156,32	385.785,07	89.582,55	42,70	123.502,07	32,01
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.117.921,32	1.706.390,42	627.156,06	826.747,83	85,20	362.242,99	57,76
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	696.346,47	222.074,33	355.792,31	82,99	189.075,01	85,14
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	179.000,00	253.958,29	76.122,51	51.995,78	50,45	10.352,70	13,60
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.466.000,00	3.696.736,82	64.162,54	0,00	15,57	49.082,54	76,50
11 Soccorso civile	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	100,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.156,53	105.474,36	105.473,93	0,00	100,00	1.986,16	1,88
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	792.180,00	792.180,00	22.695,38	627.234,47	82,04	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	141.220,00	141.220,00	12.688,00	3.172,00	11,23	12.688,00	100,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>10.432.767,94</b>	<b>13.102.284,12</b>	<b>2.585.867,51</b>	<b>3.559.299,21</b>	<b>46,90</b>	<b>1.052.632,29</b>	<b>40,71</b>



**SPESE IN CONTO CAPITALE: PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO**

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati ( Titolo II Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento.

Fonti di finanziamento	Importo
<b>Risorse proprie</b>	
oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e monetizzazione	898.844,32
entrate da alienazioni	322.089,38
fondi comunali	27.160,76
avanzo	115.063,65
	0,00
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>1.363.158,11</b>
Percentuale incidenza sul totale	62,70
<b>Risorse di terzi</b>	
contributo regionale	248.319,13
CONTRIBUTO VEICOLI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	10.474,36
ENTRATE DA MUTUI	26.312,10
Fondi aree degradate	4.270,00
Fondi FEAMP	21.675,38
Fondi ministeriali ristrutturazione polo "Ferri"	100.000,00
Fondi Villa marittima e museo ittico	288.635,59
Fondi sviluppo Sw	2.924,81
OBLAZIONE CONDONO EDILIZIO EX ART. 4 C.1 L.R. 23/2004	10.000,00
contributo AP	21.000,00
Fondi Flag	25.610,00
CONTRIBUTO SPONSOR	3.774,78
Contributo BIM	40.000,00
finanziamenti 2016	8.060,61
<b>Totale risorse di terzi</b>	<b>811.056,76</b>
Percentuale incidenza sul totale	37,30
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>2.174.214,87</b>

Elenco investimenti		
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	Importo
BILANCIO PARTECIPATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COM.LE		140.313,32
Manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi		167.134,76
MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI		106.395,49
LAVORI SOMMA URGENZA		39.736,34
Hardware		4.984,08
Interventi di manutenzione straordinaria		15.128,00
Sviluppo Sw e manutenzione evolutiva misura 6.2		2.924,81
Realizzazione impianto di videosorveglianza		8.060,61
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI		113.357,94
RISTRUTTURAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI VIA L. FERRI		132.021,70
RECUPERO VILLA MARITTIMA		52.532,94
NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO MUSEO ITTICO		236.102,65
GIARDINO MULTISENSORIALE PALAZZO PIACENTINI		4.270,00
Restauro ed installazione monumento alla mariniera prua Genevieve		92.879,48
MESSA A NORMA STADIO "RIVIERA DELLE PALME"		160.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI		213.006,84
Manutenzione straordinaria "Riviera delle Palme"		120.432,34
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA PATTINAGGIO SU STRADA		49.716,88
Programma riqualificazione urbana -		222.074,33
ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE E DI ARREDO URBANO		10.000,00
SALVAGUARDIA E RECUPERO AMBIENTALE DEL TERRITORIO		10.000,00
Fondo ammodernamento - acquisto beni per ufficio - sistemazione ex discarica "Colle Sgariglia"		2.587,54
" Manutenzione straordinaria rete raccolta acque meteoriche		39.978,17
INTERVENTI DIVERSI RISERVA NATURALE SENTINA		13.556,80
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI		15.080,00
Adeguamento OOUU via La Malfa		49.082,54
Attrezzature servizio di protezione civile		12.000,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER I SERVIZI SOCIALI		24.999,96
Acquisto pedana salita nuovo automezzo		30.000,00
Acquisto autovetture		10.474,36
ACQUISTO ATTREZZATURE DISABILI -L.R.18/96-		19.999,61
Attrezzature scientifiche e sanitarie A.A.		10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI NECROSCOPICO, CIMITERIALE E CREMAZIONE		10.000,00
NEW SEAFOOD COMMERCE		22.695,38

Interventi manutenzione porto		12.688,00
	<b>Totale investimenti</b>	<b>2.174.214,87</b>

**SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita di cassa corrisponde analoga riscossione collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>3.01</b> Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.02</b> Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.03</b> Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.04</b> Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.764.550,00	1.764.550,00	600.000,00	34,00	600.000,00	100,00
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>1.764.550,00</b>	<b>1.764.550,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>34,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>100,00</b>

**RIMBORSO PRESTITI**

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>4.01</b> Rimborso di titoli obbligazionari	601.486,00	601.486,00	601.485,85	100,00	601.485,85	100,00
<b>4.02</b> Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	2.173.363,57	100,00	2.173.363,57	100,00
<b>4.03</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	509.306,00	510.622,25	313.512,77	61,40	313.512,77	100,00
<b>4.04</b> Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05</b> Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>1.110.792,00</b>	<b>3.285.471,82</b>	<b>3.088.362,19</b>	<b>94,00</b>	<b>3.088.362,19</b>	<b>100,00</b>

**CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)</b>	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>5.01</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	10.602.616,72	30,29	10.602.616,72	100,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>10.602.616,72</b>	<b>30,29</b>	<b>10.602.616,72</b>	<b>100,00</b>

## RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.544.306,67	17.948.606,85	14.476.123,80	629.327,85	84,16	10.587.181,91	73,14
<b>02</b> Giustizia	250,00	150,00	150,00	0,00	100,00	36,11	24,07
<b>03</b> Ordine pubblico e sicurezza	2.399.878,28	2.548.514,27	1.739.000,72	744.320,38	97,44	1.457.171,08	83,79
<b>04</b> Istruzione e diritto allo studio	4.218.260,28	4.776.707,27	2.562.879,33	330.000,00	60,56	1.351.426,98	52,73
<b>05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.414.444,92	2.630.920,46	1.676.656,24	89.582,55	67,13	994.081,26	59,29
<b>06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.337.973,88	3.003.126,47	1.827.948,53	826.747,83	88,40	1.188.144,28	65,00
<b>07</b> Turismo	250.270,13	473.580,01	469.922,81	0,00	99,23	296.977,36	63,20
<b>08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	517.698,27	1.221.973,49	708.472,98	355.792,31	87,09	631.585,14	89,15
<b>09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.413.798,48	12.630.055,24	11.964.849,77	51.995,78	95,14	7.825.447,04	65,40
<b>10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	6.723.729,41	7.187.020,36	3.542.858,65	511.548,51	56,41	1.600.435,33	45,17
<b>11</b> Soccorso civile	135.897,54	246.919,84	243.530,64	0,00	98,63	211.682,08	86,92
<b>12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.360.702,64	14.558.175,54	11.625.338,38	701.124,67	84,67	7.239.389,53	62,27
<b>13</b> Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14</b> Sviluppo economico e competitività	1.121.276,40	1.137.599,10	358.076,05	627.234,47	86,61	209.990,16	58,64
<b>15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	956.075,89	940.630,58	623.147,15	3.172,00	66,59	447.740,71	71,85
<b>17</b> Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18</b> Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19</b> Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20</b> Fondi e accantonamenti	4.479.153,01	4.901.904,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50</b> Debito pubblico	1.180.792,00	3.338.969,00	3.096.671,02	0,00	92,74	3.096.671,02	100,00
<b>60</b> Anticipazioni finanziarie	35.000.000,00	35.000.000,00	10.602.616,72	0,00	30,29	10.602.616,72	100,00
<b>99</b> Servizi per conto di terzi	19.701.500,00	28.151.500,00	22.076.642,79	0,00	0,00	20.992.648,19	95,09
<b>Totale spese</b>	<b>122.756.407,80</b>	<b>140.696.752,82</b>	<b>87.594.885,58</b>	<b>4.870.846,35</b>	<b>62,26</b>	<b>68.733.224,90</b>	<b>78,47</b>



## SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.  
L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

ENTRATE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
<b>Titolo 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.331.681,83	-46.740,79	27.284.941,04	5.184.374,42	19,00	22.100.566,62
<b>Titolo 2</b>	Trasferimenti correnti	5.887.006,04	-97.221,15	5.789.784,89	3.186.089,84	55,03	2.603.695,05
<b>Titolo 3</b>	Entrate extratributarie	4.659.828,77	-57.832,91	4.601.995,86	2.179.178,01	47,35	2.422.817,85
<b>Titolo 4</b>	Entrate in conto capitale	2.905.577,62	-32.229,74	2.873.347,88	498.262,09	17,34	2.375.085,79
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.036,61	0,00	23.036,61	5.328,96	23,13	17.707,65
<b>Titolo 6</b>	Accensione di prestiti	255.867,00	0,00	255.867,00	0,00	0,00	255.867,00
<b>Titolo 7</b>	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	642.804,22	-379.799,66	263.004,56	54.384,57	20,68	208.619,99
<b>Totale</b>		<b>41.705.802,09</b>	<b>-613.824,25</b>	<b>41.091.977,84</b>	<b>11.107.617,89</b>	<b>27,03</b>	<b>29.984.359,95</b>

**FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI**

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

ENTRATE		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
<b>Titolo 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.258.362,96	28.324.378,93	7.933.984,03	22.100.566,62	30.034.550,65
<b>Titolo 2</b>	Trasferimenti correnti	9.745.283,12	6.969.985,27	2.775.297,85	2.603.695,05	5.378.992,90
<b>Titolo 3</b>	Entrate extratributarie	9.753.027,08	6.784.558,27	2.968.468,81	2.422.817,85	5.391.286,66
<b>Titolo 4</b>	Entrate in conto capitale	6.844.668,63	5.236.507,69	1.608.160,94	2.375.085,79	3.983.246,73
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	0,00	600.000,00	17.707,65	617.707,65
<b>Titolo 6</b>	Accensione di prestiti	2.773.363,57	2.773.363,57	0,00	255.867,00	255.867,00
<b>Titolo 7</b>	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	10.602.616,72	10.602.616,72	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.076.642,79	22.052.566,10	24.076,69	208.619,99	232.696,68
<b>Totale</b>		<b>98.653.964,87</b>	<b>82.743.976,55</b>	<b>15.909.988,32</b>	<b>29.984.359,95</b>	<b>45.894.348,27</b>

## ELENCO RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui attivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Accert. Piano finanziario	Descrizione Accertamento	Residuo conservato	Motivo
<b>1999 00454</b> Piano Fin.: <b>3.01.02.01.999</b>	COPOP Soc. Coop. in liquidazione - conferimento rifiuti in discarica - credito ammesso con privilegio allo stato passivo	88.293,38	credito ammesso con privilegio allo stato passivo
<b>2000 00214</b> Piano Fin.: <b>3.01.02.01.999</b>	COPOP Soc. Coop. in liquidazione - conferimento rifiuti in discarica - credito ammesso con privilegio allo stato passivo	56.274,20	credito ammesso con privilegio allo stato passivo
<b>2008 00325</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	contributo interventi di ripristino torrente Albula (cap. 1700.01)	569.844,88	Accordo di programma 2008 - riscossione da completare
<b>2009 00197</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.001</b>	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	319.842,72	credito tributario per riscossione ruoli da Agenzia delle Entrate
<b>2010 00121</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	Accertamenti Ta.R.S.U. per recupero anni pregressi	381.078,59	credito tributario
<b>2010 00122</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.001</b>	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	1.837.025,74	credito tributario per riscossione ruoli da Agenzia delle Entrate
<b>2010 00382</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	Mutuo Cassa DD.PP. per Bilancio partecipato interventi sui quartieri (imp.2010/1453)	42.342,19	contratto di mutuo
<b>2011 00167</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.001</b>	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	1.115.750,67	credito tributario con procedure di riscossione coattiva avviata con Municipia Spa
<b>2011 00296</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	Accertamenti Ta.R.S.U. per recupero anni pregressi	227.697,98	credito tributario con procedure di riscossione coattiva avviata con Municipia Spa
<b>2011 00329</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.01.001</b>	Rimborso spese spstenuate anno 2011	72.413,26	contributo spese uffici giudiziari- L.392/14 e DPR 187/98 ricorso al Tar annullamento decreto- Appellodel Ministero
<b>2011 00357</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.02.001</b>	Trasferimento fondi anno 2011	83.438,00	recupero somme da Regione Marche - decreto ingiuntivo
<b>2012 00159</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.001</b>	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	1.257.536,39	credito tributario
<b>2012 00425</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.02.001</b>	CONVENZIONE COMUNE SBT CON AGENZIA SERVIZI AGROALIMENTARI DELLE MARCHE PER ATTUAZIONE PIANO AZIONE REGIONALE CONTRO IL PUNTERUOLO ROSSO	39.589,88	convenzione con Assam Regione Marche -messa in mora pec 27-09-16

<b>2012 00449</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.01.001</b>	CONTRIBUTO SPESE PER UFFICI GIUDIZIARI	150.252,19	contributo spese uffici giudiziari- L.392/14 e DPR 187/98 ricorso al Tar annullamento decreto- Appellodel Ministero
<b>2012 00453</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.02.001</b>	FONDI PER FUNZIONI TRASFERITE D.LGS. 112/98	83.438,00	recupero somme da Regione Marche - decreto ingiuntivo
<b>2013 00340</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	PTRAP 2013-2015 CONTRIBUTI 2013 AI SOGGETTI DI AREE PROTETTE (imp 2013/1403)	37.604,15	Fondi Regione Marche
<b>2013 00365</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.02.001</b>	CONTRIBUTO EMERGENZA FITOSANITARIA	37.200,13	Messa in mora pec del 27-09-16
<b>2013 00368</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.02.001</b>	FONDI PER FUNZIONI TRASFERITE D.LGS.112/98	83.438,00	recupero somme da Regione Marche - decreto ingiuntivo
<b>2013 00380</b> Piano Fin.: <b>2.01.01.01.001</b>	CONTRIBUTO SPESE PER UFFICI GIUDIZIARI ANNO 2013	101.740,39	contributo spese uffici giudiziari- L.392/14 e DPR 187/98 ricorso al Tar annullamento decreto- Appellodel Ministero
<b>2013 00390</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.999</b>	mutuo MIUR ristrutturazione Scuola Spalvieri (imp 2013/1435)	210.000,00	finanziamento da erogare
<b>2013 00391</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.01.001</b>	PRUACS contributo ministeriale programma riqualificazione urbana	503.000,00	Accordo di Programma-Ministero tramite RegioneMarche
<b>2013 00393</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	opere strutturali difesa costiera ( imp 2013/1082)	60.000,00	Decreto di erogazione da Regione Marche
<b>2013 00394</b> Piano Fin.: <b>4.03.12.99.999</b>	contributo straordinario CIEP per scuola Paese Alto ( imp. 2013/1743 )	30.000,00	insinuazione al passivo
<b>2013 00405</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	TARES ANNO 2013 (ex accertamento 2013 179 cap. 1101 61 035)	2.134.649,74	credito tributario

**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.  
L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	23.537.414,70	-849.322,27	22.688.092,43	19.261.992,06	84,90	3.426.100,37
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	3.456.375,35	-191.878,16	3.264.497,19	1.984.247,40	60,78	1.280.249,79
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	84,90	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	1.905.991,57	-174.519,18	1.731.472,39	1.274.896,73	73,63	456.575,66
<b>Totale</b>	<b>28.899.781,62</b>	<b>-1.215.719,61</b>	<b>27.684.062,01</b>	<b>22.521.136,19</b>	<b>81,35</b>	<b>5.162.925,82</b>

**FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI**

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	48.641.396,37	32.396.965,51	16.244.430,86	3.426.100,37	19.670.531,23
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	2.585.867,51	1.052.632,29	1.533.235,22	1.280.249,79	2.813.485,01
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	3.088.362,19	3.088.362,19	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.602.616,72	10.602.616,72	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto di terzi e partite di giro	22.076.642,79	20.992.648,19	1.083.994,60	456.575,66	1.540.570,26
<b>Totale</b>		<b>87.594.885,58</b>	<b>68.733.224,90</b>	<b>18.861.660,68</b>	<b>5.162.925,82</b>	<b>24.024.586,50</b>

**ELENCO RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI**

Di seguito si elencano i residui passivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Impegno Piano finanziario	Descrizione Impegno	Residuo conservato	Motivo
<b>1994 02396</b> Piano Fin.: <b>2.02.02.01.999</b>	ESPROPRI DIVERSI ANNO 94	68.673,41	procedure espropriative in definizione
<b>1996 03273</b> Piano Fin.: <b>7.02.99.99.999</b>	SPESE DIVERSE OTTOBRE/DICEMBRE	81.816,86	reperita documentazione - in corso di verifica
<b>2010 00011</b> Piano Fin.: <b>1.03.02.03.999</b>	compenso concessionario riscossione Tarsu anno 2010	107.839,94	aggio su cartelle in riscossione
<b>2011 01655</b> Piano Fin.: <b>1.03.02.15.999</b>	Interventi 2011	118.005,99	Progettualità d'Ambito - Trasferimenti ad Enti e coop.sociali
<b>2012 01688</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.02.999</b>	Spesa anno 2012	155.098,65	mantenimento al fine di far fronte alle richieste di sistemazioni contabili da parte degli enti previdenziali
<b>2013 01825</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.02.999</b>	Spesa anno 2013	61.604,56	mantenimento al fine di far fronte alle richieste di sistemazioni contabili da parte degli enti previdenziali

### LA GESTIONE DI CASSA

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria. Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

Nella generalità dei casi il saldo di cassa è sempre positivo in quanto il rispetto degli equilibri finanziari connesso all'andamento degli accertamenti e degli impegni che sono tutti ricondotti a veridicità ed attendibilità, sono sufficienti a garantire un rapporto corretto tra pagamenti ed incassi. Tuttavia può accadere che l'Ente si trovi momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per mancanza di disponibilità liquide; in questi casi si ricorre per primo all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione, poi all'anticipazione di tesoreria.

Le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito pecuniario di breve periodo, che il tesoriere eroga all'Ente in temporanea crisi di liquidità. La richiesta di anticipazione deve essere preceduta da una formale delibera di autorizzazione della Giunta e deve indicare l'importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulle anticipazioni concesse dal tesoriere sono applicati gli interessi nella misura prevista nella convenzione di disciplina del servizio tesoreria (tasso ufficiale di sconto, tempo per tempo vigente, al netto di commissioni), interessi che decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme.

L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni. Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare. In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate. Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Gli enti allegano al consuntivo una dichiarazione, firmata dal tesoriere/cassiere, che attesta il fondo di cassa effettivo all'inizio dell'esercizio, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuato nell'esercizio e l'ammontare del fondo di cassa effettivo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo. Tali importi devono coincidere con le risultanze del consuntivo dell'ente. L'operazione di "parificazione" consiste nella verifica dell'avvenuto rispetto delle norme previste dall'ordinamento e dal regolamento di contabilità dell'ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'ente.



ENTRATE	ASSESTATO CASSA	INCASSI
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	6.478.465,74	6.478.465,74
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.271.304,76	33.508.753,35
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	11.677.649,65	10.156.075,11
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	10.813.230,09	8.963.736,28
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	5.543.636,82	5.734.769,78
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	5.328,96
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	2.173.363,57	2.773.363,57
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	10.602.616,72
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	28.060.400,00	22.106.950,67
<b>Totale entrate</b>	<b>143.318.050,63</b>	<b>100.330.060,18</b>

SPESE	ASSESTATO CASSA	PAGAMENTI
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	65.807.384,06	51.658.957,57
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	9.076.104,62	3.036.879,69
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	1.764.550,00	600.000,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	3.284.155,57	3.088.362,19
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	10.602.616,72
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	28.010.000,00	22.267.544,92
<b>Totale spese</b>	<b>142.942.194,25</b>	<b>91.254.361,09</b>

RIEPILOGO	ASSESTATO CASSA	INCASSI E PAGAMENTI
Totale entrate	<b>143.318.050,63</b>	<b>100.330.060,18</b>
Totale spese	<b>142.942.194,25</b>	<b>91.254.361,09</b>
<b>Risultato di cassa</b>	<b>375.856,38</b>	--
<b>Fondo di cassa finale</b>	--	<b>9.075.699,09</b>

**INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**», nonché la pubblicazione **ogni trimestre, a partire dal 2015**, dell' «**indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**».

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- **transazione commerciale**, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- **giorni effettivi**, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- **data di pagamento**, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- **data di scadenza**, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- **importo dovuto**, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

**L'indicatore annuale DEVE già essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014.**

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dalla legge, la medesima relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica tali attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

Gli enti locali che, sulla base della suddetta attestazione, registrano ritardi nei tempi medi dei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 231/2002, **nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione** (art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del decreto - legge n. 66/2014, là dove prevede che qualsiasi violazione dei tempi medi di pagamento da parte di una pubblica amministrazione debitrice sia sanzionata con il blocco totale delle assunzioni per l'amministrazione inadempiente.

Al fine di sostenere la potenzialità di spesa dell'Amministrazione, e migliorare i flussi di cassa, ai vari settori comunali verrà rinnovato l'invito a porre in essere senza indugio tutte le azioni necessarie per assicurare il giusto realizzo dei crediti sia di competenza che in conto residui, compresa la formale messa in mora del debitore e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva tramite l'ufficio all'uopo istituito presso il Servizio Tributi comunale. Quest'ultimo ha provveduto con determinazione n.1411 del 19/10/2018 ad affidare la riscossione coattiva post ingiunzione delle liste di carico afferenti ai tributi TARSU e ICI - annualità 2011/2013, la formazione dell'ufficio interno nello svolgimento di procedure esecutive sinora non avviate dall'Ente (fermi amministrativi, pignoramenti presso terzi ed ipoteche mobiliari ed immobiliari), la fornitura di un Sw specifico e la possibilità di replicare in autonomia tali procedure alla società Municipia SpA.

## ELENCO INCASSI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano gli incassi totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	912.513,70	12.880.011,92	13.792.525,62
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	775.127,49	545.652,05	1.320.779,54
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	161.060,14	0,00	161.060,14
E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.337.657,04	3.266.216,75	4.603.873,79
E.1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	58.188,00	610.643,20	668.831,20
E.1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.293.146,86	7.945.640,46	9.238.787,32
E.1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	145.210,24	123.240,19	268.450,43
E.1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	173.957,70	675.520,18	849.477,88
E.1.01.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	3.676,47	50.316,72	53.993,19
E.1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	185.999,42	568.904,02	754.903,44
E.1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	2.408,00	163.480,14	165.888,14
E.1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	105.089,17	0,00	105.089,17
E.1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	30.340,19	20.304,00	50.644,19
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	1.474.449,30	1.474.449,30
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	50.862,52	1.401.310,15	1.452.172,67
E.2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	7.216,30	7.216,30
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.713.100,14	4.477.731,80	6.190.831,94
E.2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	26.920,08	0,00	26.920,08
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	549.686,59	64.913,01	614.599,60
E.2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	0,00	3.145,12	3.145,12
E.2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	414.682,24	758.529,09	1.173.211,33
E.2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	35.000,00	0,00	35.000,00
E.2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	182.453,14	97.564,35	280.017,49
E.2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	24.379,10	5.580,00	29.959,10

E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.562,50	3.562,50
E.2.01.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	42.069,04	42.069,04
E.2.01.05.01.005	Fondo Sociale Europeo (FSE)	189.006,03	108.363,91	297.369,94
E.3.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	630,00	18.383,83	19.013,83
E.3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	5.221,90	41.034,08	46.255,98
E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	10.651,65	132.657,49	143.309,14
E.3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	119.102,32	291.086,85	410.189,17
E.3.01.02.01.008	Proventi da mense	56.148,37	647.103,55	703.251,92
E.3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	26.475,77	487.373,56	513.849,33
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	6.373,08	8.865,16	15.238,24
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	24.526,75	351.749,90	376.276,65
E.3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	0,00	61.775,00	61.775,00
E.3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	133.809,25	749.180,06	882.989,31
E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	0,00	8.195,94	8.195,94
E.3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	348.777,39	232.306,30	581.083,69
E.3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	12.470,00	0,00	12.470,00
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	316,05	35.362,79	35.678,84
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	14.547,85	206.705,12	221.252,97
E.3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	250,00	0,00	250,00
E.3.01.02.01.036	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	4.539,00	25.431,00	29.970,00
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	417.626,94	1.277.432,16	1.695.059,10
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	106.328,30	471.064,57	577.392,87
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	14.400,00	87.919,99	102.319,99
E.3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	1.647,00	1.494,50	3.141,50
E.3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	3.100,51	0,00	3.100,51
E.3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	151.764,97	1.012.811,17	1.164.576,14
E.3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	597,80	36,10	633,90
E.3.02.03.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	8.553,26	14.679,63	23.232,89
E.3.02.03.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	5.706,92	7.257,05	12.963,97
E.3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	1.000,00	0,00	1.000,00
E.3.03.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	152.525,35	139.794,42	292.319,77

E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	66,57	0,00	66,57
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	85,98	85,98
E.3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	193.640,00	0,00	193.640,00
E.3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	194.015,00	9.966,10	203.981,10
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	97.792,32	33.490,30	131.282,62
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00	11.114,56	11.114,56
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	66.573,69	420.201,11	486.774,80
E.4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	10.000,00	10.000,00
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	19.008,91	412.934,00	431.942,91
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	168.761,07	0,00	168.761,07
E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	109.194,42	0,00	109.194,42
E.4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00	5.000,00
E.4.02.05.03.001	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	172.799,64	138.018,11	310.817,75
E.4.04.01.08.003	Alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	0,00	1.507.880,00	1.507.880,00
E.4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	0,00	1.360,00	1.360,00
E.4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	0,00	261.280,76	261.280,76
E.4.05.01.01.001	Permessi di costruire	28.498,05	2.900.034,82	2.928.532,87
E.5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	5.328,96	0,00	5.328,96
E.6.02.02.01.999	Anticipazioni da altri soggetti	0,00	2.173.363,57	2.173.363,57
E.6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	600.000,00	600.000,00
E.7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.602.616,72	10.602.616,72
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	153,52	3.011.971,60	3.012.125,12
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	2.143,47	1.877.344,22	1.879.487,69
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	20,58	1.036.439,61	1.036.460,19
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	500,00	215.854,28	216.354,28
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	69.915,71	69.915,71
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	25.200,00	35.100,00	60.300,00
E.9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	7.333.610,67	7.333.610,67
E.9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	7.333.610,67	7.333.610,67
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	380,75	64.196,75	64.577,50

E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	500.000,00	500.000,00
E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	25.986,25	574.522,59	600.508,84
<b>Totale incassi</b>		11.107.617,89	82.743.976,55	93.851.594,44

## ELENCO PAGAMENTI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano i pagamenti totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
S.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	1.948,03	1.948,03
S.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	39.928,63	7.410.863,80	7.450.792,43
S.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	32.131,37	107.009,54	139.140,91
S.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	378.131,00	1.278.511,32	1.656.642,32
S.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	237,00	0,00	237,00
S.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.260,00	644.244,95	645.504,95
S.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	197,26	197,26
S.1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00	100.829,66	100.829,66
S.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	2.975,93	0,00	2.975,93
S.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	491.316,42	1.955.685,80	2.447.002,22
S.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	14.300,49	56.852,07	71.152,56
S.1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	57.262,02	255.601,77	312.863,79
S.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,00	642,00	642,00
S.1.01.02.02.001	Assegni familiari	13.226,05	97.822,91	111.048,96
S.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	133.536,49	581.195,16	714.731,65
S.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	2.477,47	2.072,00	4.549,47
S.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	64,32	6.678,23	6.742,55
S.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	1.490,00	4.718,75	6.208,75
S.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	12.971,33	63.005,94	75.977,27
S.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	10.254,82	17.330,28	27.585,10
S.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	13.262,83	34.653,51	47.916,34
S.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	2.874,87	1.006,78	3.881,65
S.1.03.01.02.004	Vestiaro	15.227,57	4.706,66	19.934,23
S.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	12.948,44	1.085,80	14.034,24
S.1.03.01.02.006	Materiale informatico	17.750,91	26.717,89	44.468,80
S.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	80.164,49	57.164,59	137.329,08
S.1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	31.266,83	4.018,26	35.285,09

S.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	430,00	835,70	1.265,70
S.1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	0,00	1.782,27	1.782,27
S.1.03.01.02.011	Generi alimentari	70.786,98	211.767,50	282.554,48
S.1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	12.795,23	0,00	12.795,23
S.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	1.790,67	442,80	2.233,47
S.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	69.427,53	45.430,33	114.857,86
S.1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	4.796,00	0,00	4.796,00
S.1.03.01.05.001	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	307,12	280,80	587,92
S.1.03.01.05.003	Dispositivi medici	407,42	0,00	407,42
S.1.03.01.05.006	Prodotti chimici	11.840,12	16.638,38	28.478,50
S.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	9.619,32	248.706,61	258.325,93
S.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	494,91	1.104,85	1.599,76
S.1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	131,76	1.013,34	1.145,10
S.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	27.935,39	12.662,54	40.597,93
S.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	1.844,54	6.488,16	8.332,70
S.1.03.02.02.004	Pubblicità	494,65	0,00	494,65
S.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.211,83	16.996,99	18.208,82
S.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	2.806,04	83,20	2.889,24
S.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	111.195,19	258,79	111.453,98
S.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	20.898,00	12.468,94	33.366,94
S.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.862,20	10.409,20	15.271,40
S.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	21.019,69	28.999,97	50.019,66
S.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	4.170,29	4.700,05	8.870,34
S.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.858,50	10.996,54	13.855,04
S.1.03.02.05.004	Energia elettrica	743.186,70	412.519,12	1.155.705,82
S.1.03.02.05.005	Acqua	68.229,07	168.276,93	236.506,00
S.1.03.02.05.006	Gas	151.315,29	36.939,69	188.254,98
S.1.03.02.05.007	Spese di condominio	17.190,00	33.000,00	50.190,00
S.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	123.384,63	442.151,19	565.535,82
S.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	126.004,57	40.070,84	166.075,41
S.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	773,72	3.427,72	4.201,44
S.1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	17.500,00	36.384,00	53.884,00



S.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	12.605,36	20.520,64	33.126,00
S.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	53.408,26	241.040,39	294.448,65
S.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	9.979,77	45.372,90	55.352,67
S.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	4.934,00	9.150,00	14.084,00
S.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	68.596,41	127.026,55	195.622,96
S.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00	27.967,17	27.967,17
S.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	1.569,02	1.569,02
S.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	96.634,23	86.868,72	183.502,95
S.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	9.637,98	21.779,93	31.417,91
S.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	212.629,50	86.976,96	299.606,46
S.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	10.468,00	10.468,00
S.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	12.261,00	0,00	12.261,00
S.1.03.02.11.004	Perizie	27.453,95	0,00	27.453,95
S.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	21.396,17	60.924,13	82.320,30
S.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	59.784,88	303,00	60.087,88
S.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	2.500,00	2.500,00	5.000,00
S.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	152.010,14	93.861,76	245.871,90
S.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	42.026,08	62.782,85	104.808,93
S.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	11.069,56	11.069,56
S.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	11.975,38	5.367,03	17.342,41
S.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	97.131,07	176.382,47	273.513,54
S.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	15.070,00	31.263,95	46.333,95
S.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	15.651,15	25.284,44	40.935,59
S.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	0,00	1.500,00	1.500,00
S.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	12.505,25	15.549,22	28.054,47
S.1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	1.239.459,87	819.219,14	2.058.679,01
S.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	4.491,20	0,00	4.491,20
S.1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	251,89	5.335,00	5.586,89
S.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	4.882.385,89	6.621.406,03	11.503.791,92
S.1.03.02.15.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini	540,00	0,00	540,00
S.1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	863.800,66	2.745.200,24	3.609.000,90
S.1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	553.991,53	204.251,73	758.243,26

S.1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	112.581,85	119.791,01	232.372,86
S.1.03.02.15.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	36.341,53	37.499,35	73.840,88
S.1.03.02.15.012	Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	122.217,81	0,00	122.217,81
S.1.03.02.15.014	Contratti di servizio per la distribuzione del gas	4.337,36	0,00	4.337,36
S.1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	808.811,91	472.972,88	1.281.784,79
S.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	1.807.841,56	1.156.516,64	2.964.358,20
S.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	8.566,79	13.063,41	21.630,20
S.1.03.02.16.002	Spese postali	40.297,92	98.037,72	138.335,64
S.1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	646,60	0,00	646,60
S.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	36.882,87	41.454,11	78.336,98
S.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.119,19	10.514,32	11.633,51
S.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	968,35	968,35
S.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	4.012,86	14.330,39	18.343,25
S.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.248,30	1.634,67	2.882,97
S.1.03.02.18.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	548,76	0,00	548,76
S.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	0,00	779,52	779,52
S.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	72.124,32	46.002,78	118.127,10
S.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	896,94	161,04	1.057,98
S.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	4.489,60	0,00	4.489,60
S.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	841,80	51.020,88	51.862,68
S.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	823,50	0,00	823,50
S.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	0,00	900,00	900,00
S.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	14.857,60	44.163,31	59.020,91
S.1.03.02.99.002	Altre spese legali	6.638,66	1.467,78	8.106,44
S.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	600,00	13.915,71	14.515,71
S.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	36.856,87	36.856,87
S.1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	39.520,00	91.806,00	131.326,00
S.1.03.02.99.009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	49.751,60	0,00	49.751,60
S.1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	631,00	163,94	794,94
S.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	346.119,84	401.283,08	747.402,92
S.1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	25.336,11	66.521,98	91.858,09
S.1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	70.228,30	44.678,30	114.906,60
S.1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	10.245,00	10.245,00

S.1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	261.268,80	0,00	261.268,80
S.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	1.103.889,67	430.523,55	1.534.413,22
S.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	5.000,00	11.000,00	16.000,00
S.1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	638.328,25	0,00	638.328,25
S.1.04.01.02.033	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	8.540,64	0,00	8.540,64
S.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	138.331,64	49.708,71	188.040,35
S.1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	30.104,05	25.740,00	55.844,05
S.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	679.529,68	1.119.586,21	1.799.115,89
S.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	280.899,31	271.476,12	552.375,43
S.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	35.724,23	0,00	35.724,23
S.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	590.958,90	359.197,95	950.156,85
S.1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	152.525,35	139.794,42	292.319,77
S.1.07.04.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - SPA su finanziamenti a breve termine	0,00	8.308,83	8.308,83
S.1.07.05.01.999	Interessi passivi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c. su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	27.937,34	27.937,34
S.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	8.348,13	8.348,13
S.1.07.06.01.001	Flussi periodici netti in uscita	152.525,35	139.794,42	292.319,77
S.1.07.06.04.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri	34.782,37	0,00	34.782,37
S.1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	3,54	21,08	24,62
S.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	3.605,00	48.594,09	52.199,09
S.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	6.743,01	16.350,23	23.093,24
S.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	2.649,33	397.028,87	399.678,20
S.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00	16.094,00	16.094,00
S.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	266.048,84	266.048,84
S.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	14.830,20	4.881,06	19.711,26
S.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	17.601,87	43.918,16	61.520,03
S.1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	7.958,03	155.524,22	163.482,25
S.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	19.420,00	0,00	19.420,00
S.2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	21.357,80	0,00	21.357,80
S.2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	1.854,99	1.986,16	3.841,15
S.2.02.01.04.002	Impianti	141.643,89	4.649,30	146.293,19

S.2.02.01.05.002	Attrezzature sanitarie	5.280,08	0,00	5.280,08
S.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	13.003,76	0,00	13.003,76
S.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	4.257,80	0,00	4.257,80
S.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	18.910,00	0,00	18.910,00
S.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	138.586,50	0,00	138.586,50
S.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	41.501,84	191.785,35	233.287,19
S.2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	18.385,00	4.026,00	22.411,00
S.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	133.478,13	47.469,77	180.947,90
S.2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	154.913,71	0,00	154.913,71
S.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	24.626,34	12.688,00	37.314,34
S.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	417.793,97	232.910,27	650.704,24
S.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	7.486,08	0,00	7.486,08
S.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	139.220,68	258.158,67	397.379,35
S.2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	7.320,00	0,00	7.320,00
S.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	223.845,64	111.707,62	335.553,26
S.2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	22.140,02	17.750,91	39.890,93
S.2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	24.819,97	92.286,53	117.106,50
S.2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	5.330,95	0,00	5.330,95
S.2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	34.299,84	13.464,63	47.764,47
S.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	11.224,96	860,22	12.085,18
S.2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	184.157,41	24.570,01	208.727,42
S.2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	976,00	0,00	976,00
S.2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	103.000,00	21.000,00	124.000,00
S.2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	5.941,72	17.318,85	23.260,57
S.2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	5.870,32	0,00	5.870,32
S.2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	53.600,00	0,00	53.600,00
S.3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari	0,00	600.000,00	600.000,00
S.4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00	601.485,85	601.485,85
S.4.02.02.01.999	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	0,00	2.173.363,57	2.173.363,57
S.4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	0,00	12.632,97	12.632,97
S.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	0,00	300.879,80	300.879,80

S.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.602.616,72	10.602.616,72
S.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	311.912,33	2.930.602,03	3.242.514,36
S.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	218.959,34	1.655.367,75	1.874.327,09
S.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	146.200,50	889.632,15	1.035.832,65
S.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	17.464,93	196.531,13	213.996,06
S.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	4.453,89	68.389,81	72.843,70
S.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	0,00	50.400,00	50.400,00
S.7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	7.333.610,67	7.333.610,67
S.7.01.99.06.002	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	7.333.610,67	7.333.610,67
S.7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	95.905,16	16.585,96	112.491,12
S.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	440.395,93	0,00	440.395,93
S.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	39.604,65	517.918,02	557.522,67
<b>Totale pagamenti</b>		22.521.136,19	68.733.224,90	91.254.361,09

**LIMITI DI INDEBITAMENTO**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La tabella riporta il volume dei mutui da rimborsare totalizzato per istituto mutuante.

<b>Istituto mutuante</b>	<b>Consistenza iniziale al 01/01</b>	<b>Accensione</b>	<b>Rimborso</b>	<b>Altro (+/-)</b>	<b>Consistenza finale al 31/12</b>
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.703.590,09	0,00	133.730,17	0,00	3.569.859,92
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO	948.086,44	0,00	70.670,32	0,00	877.416,12
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	194.375,22	600.000,00	12.632,97	0,00	781.742,25
BANCA PICENA TRUENTINA - CREDITO	1.752.446,62	0,00	96.479,31	0,00	1.655.967,31
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	6.037.165,26	0,00	601.485,85	0,00	5.435.679,41
<b>Totale</b>	<b>12.635.663,63</b>	<b>600.000,00</b>	<b>914.998,62</b>	<b>0,00</b>	<b>12.320.665,01</b>

## ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

<i>Enti strumentali Controllati</i>	<i>% partecipai.</i>	<i>Natura giuridica</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Note</i>
ASILO MERLINI	80,00%	FONDAZIONE	GESTIONE ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO, SCUOLA DI INFANZIA E PRIMARIA	

Gli enti strumentali partecipati da questo Comune inclusi nel GAP sono i seguenti:

<i>Enti strumentali partecipati</i>	<i>% partecipai.</i>	<i>Natura giuridica</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Note</i>
A.T.A. RIFIUTI	17,05%	Ente strumentale	Ente per esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti	
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,81%	Consorzio	Programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato	
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	Consorzio obbligatorio	Amministrazione del fondo comune derivante dai sovraccanoni versati dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice	
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%	Consorzio	Servizi amministrativi e gestionali alle imprese di trasporto consorziate	
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	Consorzio	Sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci	

FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	Fondazione	Promozione di studi, ricerche ed eventi nel campo delle arti visive con l'obiettivo di stimolare ed accrescere il valore dell'offerta della produzione del documentario	
PICENOCONSIND	7,69%	Consorzio	Promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali e dei servizi terziari avanzati	

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

*Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.*

<b>Organismi strumentali</b>	<b>% partecipaz.</b>	<b>Natura giuridica</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Note</b>
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%/	Istituzione	Istruzione musicale (propedeutica, canto e musica)	Dal 01/01/17



## PARTECIPAZIONI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Di seguito le società controllate dall'ente locale:

<i>Società controllate</i>	<i>% partecipai.</i>	<i>Natura giuridica</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Note</i>
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%/	Società per azioni	Società affidataria in house di servizi pubblici a favore del Comune di San Benedetto: - parcheggi a pagamento; - forno crematorio; - manutenzione strade; - segnaletica stradale; - segnaletica pubblicitaria; - canile; - manutenzione aree verdi annesse ai plessi scolastici; - servizi cimiteriali; - riscossione, accertamento e riscossione ICP/PA, TOSAP; - data entry e incasso sanzioni codici della strada; - gestione teatro Concordia	

Di seguito si elencano le società partecipate da questo Comune incluse nel GAP:

<i>Società partecipate</i>	<i>% partecipai.</i>	<i>Natura giuridica</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Note</i>
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA -CAAP	43,17%	Società per azioni	Gestione del centro agroalimentare all'ingrosso	
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA -CIIP	14,24%	Società per azioni	Gestione Servizio Idrico Integrato attraverso l'affidamento diretto con modalità "in house providing" conferito dalla competente Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Marche Sud"	
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L.	43,75%	Società consortile	Promozione e sviluppo turistico del territorio, gestione di grandi eventi e di manifestazioni a livello nazionale ed internazionale.	In liquidazione dal 18/02/15
START SPA	28,79%	Società per azioni	Gestione ed esercizio dei servizi di trasporto persone e gestione di servizi di autonoleggio da rimessa con o senza conducente.	
START PLUS SRL	24,18%	Società a responsabilità limitata	Gestione servizio trasporto pubblico (urbano ed extraurbano) nella provincia di Ascoli Piceno, bacino AP2	

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

ASTERIA S.CONSP.A. IN FALLIMENTO	3,11%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	1,44%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
HYDROWATT S.P.A.	5,70%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato

PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SRL	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENO SVILUPPO SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,39%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
TIBURTINA BUS SRL	0,16%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato

## FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine
ASD UNIONE RUGBY SAN BENEDETTO	Delibera di CC. n. 27 del 29/04/2015	Lavori di realizzazione campo da rugby "Mandela"	150.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	31/08/2015	31/07/2030
ASD COLLECTION ATLETICA SAMBENEDETTESE	Delibera di CC. n. 104 del 3/11/2010	Lavori di adeguamento funzionale campo di atletica leggera	200.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	29/05/2011	29/11/2020
ASD TORRIONE CALCIO	Delibera di CC. n. 30 del 16/05/2014	Lavori di adeguamento funzionale campo di calcio "La Rocca"	125.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	26/05/2015	26/11/2026
AZIENDA MULTISERVIZI - SPA	Delibera di CC. n. 65 del 22/10/2015	Potenziamento impianto di cremazione comunale	560.000,00	Banca dell'Adriatico S.P.A	29/05/2016	29/02/2026

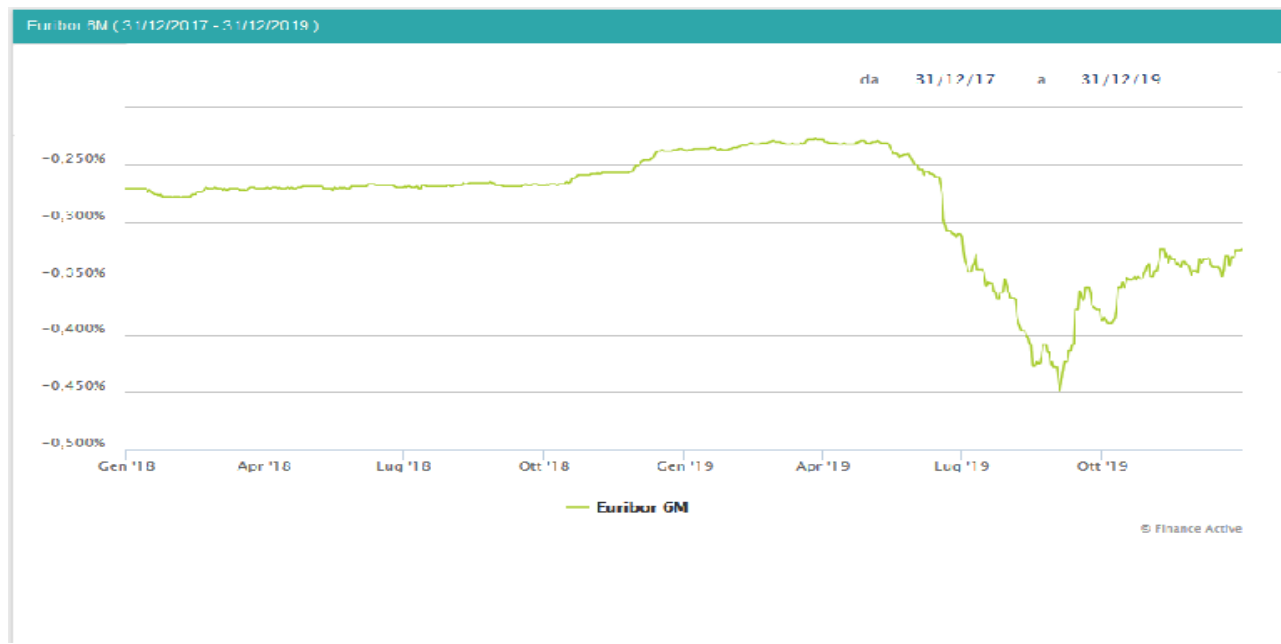
## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

*Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune di San Benedetto del Tronto, allegata al Rendiconto Generale per l'esercizio 2019, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n.203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato della programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011.*

### *1 – Eventi finanziari esercizio 2019*

La politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione e ripartire l'economia in Europa, ha determinato nel 2019 una tendenziale stazionarietà dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi) in territorio negativo, spingendoli poi verso un nuovo minimo storico tra l'inizio e la fine di settembre dello stesso anno. In data 31 dicembre 2019, ultimo giorno lavorativo dell'anno, l'indice Euribor 6 mesi è stato fissato al **-0,324%**.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI NEL 2019



## ***2 - Informazione sui contenuti del contratto IRS con Collar (Rif. 9162650).***

In data 11 giugno 2007 è stato stipulato con Unicredit un contratto definito tecnicamente ***Interest Rate Collar (Rif. IRS Collar 9162650)***, il valore nozionale iniziale risulta pari a € **11.381.000,00**. Di seguito si riportano le principali caratteristiche del contratto:

### ***DESCRIZIONE SINTETICA DEL DERIVATO:***

- Data Iniziale: **31-06-2007**; Scadenza: **30-06-2027**.
  
- La banca paga al Comune di San Benedetto del Tronto:

con cadenza semestrale il ***tasso variabile di riferimento*** maggiorato di uno ***Spread*** pari all'**0,08%**, come da tabella riportata in basso (base di calcolo: Act/360).

- Il Comune di San Benedetto del Tronto paga, con cadenza semestrale, il ***tasso variabile di riferimento diminuito di uno Spread*** (nella tabella seguente vengono elencate i livelli di spread per ogni semestre), a meno che non si verificano le seguenti circostanze:

che il ***tasso variabile di riferimento*** non venga fissato ad un livello inferiore al ***Tasso Floor*** (nella Tabella 1 vengono indicati i livelli di tasso alle diverse date); in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso** pari al ***Tasso Floor diminuito dello Spread***.

che il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato ad un livello uguale o superiore al *Tasso Cap* (nella Tabella 1 vengono indicati i livelli di tasso alle diverse date); in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso** pari al *Tasso Cap diminuito dello Spread*.

Per *tasso variabile di riferimento* si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

#### STRUTTURA DI RIFERIMENTO:

Dal	Al	Nozionale	Barriera Infer.	Barriera Sup.	Spread
30/06/2007	31/12/2007	11.381.000,00	4,45%	6,50%	-0,15%
31/12/2007	30/06/2008	11.199.359,24	4,45%	6,50%	-0,15%
30/06/2008	31/12/2008	11.013.735,13	4,45%	6,50%	-0,15%
31/12/2008	30/06/2009	10.824.127,67	4,45%	6,50%	-0,15%
30/06/2009	31/12/2009	10.630.423,05	4,45%	6,50%	-0,15%
31/12/2009	30/06/2010	10.432.507,46	4,45%	6,50%	-0,15%
30/06/2010	31/12/2010	10.230.153,28	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2010	30/06/2011	10.023.588,13	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2011	31/12/2011	9.812.470,58	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2011	30/06/2012	9.596.800,53	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2012	31/12/2012	9.376.464,47	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2012	30/06/2013	9.151.348,29	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2013	31/12/2013	8.921.338,28	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2013	30/06/2014	8.686.320,63	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2014	31/12/2014	8.446.181,53	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2014	30/06/2015	8.200.920,98	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2015	31/12/2015	7.950.311,36	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2015	30/06/2016	7.694.238,86	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2016	31/12/2016	7.432.703,48	4,60%	7,00%	-0,10%



31/12/2016	30/06/2017	7.165.477,60	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2017	31/12/2017	6.892.333,60	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2017	30/06/2018	6.613.385,29	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2018	31/12/2018	6.328.405,05	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2018	30/06/2019	6.037.165,26	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2019	31/12/2019	5.739.665,92	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2019	30/06/2020	5.435.679,41	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2020	31/12/2020	5.125.091,92	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2020	31/12/2021	4.807.789,64	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2021	30/06/2022	4.483.658,76	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2022	31/12/2022	4.152.471,66	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2022	30/06/2023	3.814.114,53	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2023	31/12/2023	3.468.473,56	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2023	30/06/2024	3.115.321,13	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2024	31/12/2024	2.754.543,43	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2024	30/06/2024	2.385.912,84	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2024	30/06/2025	2.009.315,55	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2025	31/12/2025	1.624.523,94	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2025	30/06/2026	1.231.424,20	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2026	31/12/2026	829.788,71	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2026	30/06/2027	419.276,04	4,65%	7,00%	-0,10%

### *Flussi di cassa per l'esercizio 2019.*

Il valore dei differenziali regolati nel 2019 sono risultati negativi per il Comune per € **280.093,94**.

Riferimento	giugno	dicembre	Totale
IRS Collar 9162650	- 139.794,42 €	- 140.299,52 €	- <b>280.093,94 €</b>

### *Valore di mercato (Fair Value) del derivato.*

Il *Fair Value* del contratto al 31 dicembre 2019 è risultato pari a € **1.085.144,93**, negativi per il Comune.

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
IRS Collar 9162650	UniCredit	5.435.679,41 €	7,50	- 1.085.144,93 €
<b>Totale</b>		<b>5.435.679,41 €</b>		<b>- 1.085.144,93 €</b>

### *Valore di mercato (Fair Value) del debito sottostante.*

L'attuale debito sottostante al derivato è costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 6 mesi + 0,08%): il *Bond* presenta le stesse caratteristiche del derivato in termini di debito residuo, periodicità, date dei pagamenti e scadenza dell'operazione. Il valore di mercato (o *Fair Value*) del titolo al 31 dicembre 2019 è pari a € **5.454.076,39** negativi per il Comune.

Riferimento	Controparte	Data di fine	Debito residuo	Fair Value
IT0004239213	Monte Titoli S.p.A.	30/06/2027	5.435.679,41 €	- 5.454.076,39 €
<b>Totale</b>			<b>5.435.679,41 €</b>	<b>- 5.454.076,39 €</b>

### *Tasso Costo Finale Sintetico (TFSCFS) del debito sottostante.*

Si specifica che nel 2019 il costo finale sintetico della strategia di copertura (TFSCFS) risulta pari al 4,69%:

	2019
Debito medio periodo	5.885.545,08 €
Differenziali derivati	- 280.093,94 €
Interessi sul Boc	0,00 €
<b>Tasso medio nel periodo</b>	<b>4,69%</b>